

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 1 – PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E ALLA GESTIONE CONGIUNTA DEI RISCHI DERIVANTI DA INCENDI

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
PROTERINA – C	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Liguria - Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo (C) - Université de Corse - Regione Autonoma Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - ARPAS - CNR Istituto di Biometeorologia (SS) - Università degli studi di Sassari, Dipartimento di Economia e Sistemi Arborei 	<p>Il progetto affronta le problematiche collegate al cambiamento climatico e ai suoi impatti sull'ambiente naturale (aree forestali e agricole) e antropizzato, con particolare riferimento alle condizioni di rischio indotte da questi mutamenti. L'obiettivo generale è quello di fornire alle aree interessate strumenti comuni per contrastare gli effetti negativi della variabilità del clima.</p>	<p>Modelli. Approfondimento della conoscenza e sviluppo di modelli in grado di valutare la pericolosità da incendi boschivi, anche in relazione alla variabilità del clima.</p> <p>Piattaforma unica integrata per la previsione dei rischi idrologici e da incendi.</p> <p>Azioni pilota per la riqualificazione dei territori a rischio, anche attraverso l'identificazione di pratiche sostenibili di utilizzo del suolo.</p> <p>Formazione. Programmi di formazione per gli enti locali e campagne di informazione rivolte alla popolazione.</p> <p>Comunicazione. Disseminazione dei risultati attraverso workshop e pubblicazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - implementazione del modello RISICO (Rischio Incendi COordinamento) per la previsione della pericolosità degli incendi boschivi nell'area - rappresentazioni in ambiente GIS (Geographic Information System) per acquisire informazioni su elementi vulnerabili - mappe di severità di incendi in differenti condizioni meteorologiche e vegetazionali e acquisizione di informazioni su elementi vulnerabili presenti nell'area di cooperazione - piattaforma integrata per la previsione del rischio da incendi boschivi condividendo modelli e informazioni - azioni pilota per la sperimentazione di pratiche sostenibili per la prevenzione dell'accensione e la mitigazione del rischio da incendi boschivi: <ul style="list-style-type: none"> a) Nuoro b) Planargia c) gestione partecipata e integrata dei presidi di protezione, prevenzione e incendio (Liguria) d) recupero dell'utilizzo del fuoco prescritto cioè fuochi controllati per pulire e mitigare il rischio in aree vegetate e per il rinnovamento dei pascoli (Liguria) e) sviluppo di pratiche di prevenzione sostenibili dalle piccole comunità locali tipiche dell'ambiente montano ligure (Andagna, frazione di Molini di Triora, Liguria) f) integrazione dei piani di emergenza con i piani di gestione delle aree verdi perurbane ad alto rischio di incendi nelle zone di interfaccia (Genova) - linee guida sulle pratiche sostenibili di uso del suolo al fine di riqualificare territori a rischio - materiale divulgativo: brochure, poster, materiale per pubblicazioni su quotidiani o riviste, messaggi da diffondere via media audio o video - materiale didattico (dispense, presentazioni, video) - campagne di comunicazione alla popolazione
PROTERINA 2	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione CIMA (C) - Université de Corse - Regione Liguria - Regione Sardegna - Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente della Sardegna - Università di Sassari - CNR - Istituto di Biometeorologia - Consorzio LAMMA 	<p>Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la capacità di previsione e prevenzione dei rischi naturali, in particolare idrogeologico e da incendi boschivi.</p>	<p>Rete. Potenziamento rete di monitoraggio: aggiornamento della rete infrastrutturale e di quella osservativa in tempo reale della Regione Liguria; acquisizione e installazione di nuovi sensori e di sistemi di ricezione di dati satellitari e di un sistema radar meteorologico.</p> <p>Condivisione. Miglioramento della condivisione di informazioni tra gli enti istituzionali e il territorio attraverso l'implementazione di sistemi per la condivisione dei dati e di informazioni.</p> <p>ICT. Miglioramento della conoscenza dei processi attraverso strumenti software</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisto e installazione di sensori di varia natura: 4 nivometrici, 12 temperatura, 7 umidità del combustibile - 1 sistema per l'acquisizione di dati satellitari operativi e 1 sistema radar meteorologico - 3 sistemi per la condivisione di dati e modelli implementati nell'area di progetto: OMIRL online, Dewetra e sistema ARPAS - portale e-learning - App-segnalazioni per la condivisione di informazioni tra sale operative - software di simulazione della propagazione incendi e di previsione e monitoraggio della pericolosità degli incendi boschivi - materiale didattico/informativo e attività con le scuole - materiale di comunicazione: sito web (http://www.proterina.info/), pubblicazioni - 4 incontri di informazione e confronto tra enti: Imperia, Savona, La Spezia e Genova

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l'ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
MOMAR	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Toscana - DG delle Politiche Territoriali e Ambientali (C) - IFREMER Corsica - Centro Studi Europeo PLURAL - Regione Autonoma della Sardegna - Università degli studi di Cagliari - DISP - LAMMA - Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia marina ed ecologia applicata "Guido Bacci" - Fondazione L.E.M. 	<p>MOMAR verte sulla tutela delle acque e dell'ecosistema marino e intende sviluppare dispositivi comuni mirati, di natura informativa e organizzativa, che colmino la discontinuità (eterogeneità e scarsa integrazione di obiettivi, approcci e strumenti) della corrispondente azione ambientale nell'area del PO Marittimo, finalizzati ad analizzare l'ambiente costiero e marino e le pressioni su esso esercitate, prevenire emergenze e dinamiche ambientali, fornire un modello unitario e condiviso di responsabilità e di monitoraggio marittimo.</p>	<p>Studi e ricerche. Sistematizzazione e integrazione di metodologie, tecnologie e strumenti.</p> <p>ICT. Sviluppo sistema informatico dedicato, con dispositivo di rilevazione emergenze ambientali e attivazione risorse di sistema.</p> <p>Modellazione di impatto da fattori antropici.</p> <p>Comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo e collaudo di 1 prototipo di sistema informatizzato per lo studio, l'analisi e le modalità di acquisizione dei dati raccolti nei database regionali - 2 studi sui meccanismi di governance delle politiche marittime del Mediterraneo - 1 dispositivo transfrontaliero per la rilevazione delle emergenze ambientali - 1 modello condiviso di misurazione dei fattori di pressione locali e globali sulle risorse ambientali monitorate - 1 sistema di monitoraggio delle acque nell'area marina di fronte alla Toscana - 2 campagne oceanografiche MELBA e MILONGA e 5 campagne di rilevamento - 3 incontri di animazione territoriale: Livorno e Viareggio - materiale di comunicazione: brochure, poster, sito web, video promozionale, newsletter trimestrali, pubblicazione su cd (500 copie) - banca dati e portale web (non più attivo) - tavoli di animazione e diffusione delle metodologie - bozza di accordo fra enti per la creazione e gestione di un sistema di monitoraggio ambientale transfrontaliero e bozze d'intesa su prospettive future
VENTO E PORTI	<ul style="list-style-type: none"> - Autorità Portuale di Genova (C) - Chambre de Commerce et de l'Industrie de Bastia e Haute Corse - Autorità Portuale di La Spezia - Autorità Portuale di Savona - Università degli studi di Genova, DICAT - Autorità portuale di Livorno 	<p>Il progetto propone di dotare i porti di un sistema avanzato e accessibile di previsione e monitoraggio del vento per la gestione e la sicurezza delle aree operative.</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Pianificazione delle realizzazioni</p> <p>Realizzazione: progettazione e realizzazione di modelli e sistemi di sicurezza per la previsione e il monitoraggio dei rischi da vento nelle aree portuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - studi modellazione numerica dei campi di vento e analisi statistiche - 5 stazioni anemometriche: Genova, Bastia, Livorno, La Spezia, Savona - 5 mappe di delimitazione delle aree portuali oggetto della previsione del vento (Genova, Bastia, La Spezia, Livorno, Savona) - catene di previsione meteorologica a breve e medio termine (Genova, Bastia, La Spezia, Livorno, Savona) - elaborazione di un modello del vento (Genova, Bastia, La Spezia, Livorno, Savona) - 13 incontri gruppi di auditing locale (Genova, Savona, La Spezia, Livorno) - 2 conferenze interportuali (Bastia e Genova) e 5 seminari intermedi - sito web: www.ventieporti.net

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l'ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
LOSE	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Lucca (C) - Collectivité Territoriale de Corse - Provincia di Pisa - Provincia di Livorno - Provincia di Sassari - Comune di Genova, direzione mobilità 	<p>Il progetto ha l'obiettivo generale di ridurre il rischio derivante dalla circolazione di merci e trasporti pericolosi e l'impatto dei medesimi sui sistemi di viabilità e ambientali dell'area transfrontaliera, utilizzando gli strumenti dell'ICT. Tale obiettivo viene perseguito su tre filoni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) reti stradali e autostradali (Provincia di Lucca e Corsica) 2) aree portuali e centri urbani (Provincia di Sassari, Comune di Genova e Provincia di Livorno) 3) aree fluviali (Prov di Pisa) 	<p>Studio e analisi dei flussi. Sperimentazione di sistemi di gestione dei flussi e di comunicazione multiutente. Governance. Scambio, governance e adeguamento delle politiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di 1 sistema informativo per il miglioramento delle interconnessioni città-porto (Provincia di Genova, di Sassari e di Livorno) con sensori per il rilevamento di targhe e merci comunicanti con le centrali di controllo sul traffico già presenti sul territorio - tavoli locali per lo scambio e la condivisione delle esperienze - sito internet: http://www.lose-2013.eu/
SIC	<ul style="list-style-type: none"> - Autorità Portuale di Piombino (C) - Camera di Commercio della Corsica del nord - Autorità Portuale di Livorno - MOBY s.p.a. - IRES Toscana - Regione Toscana DG Politiche Ambientali territoriali e per la mobilità - Provincia di Livorno - Forship s.p.a. 	<p>Promozione dell'intermodalità e della sicurezza dei sistemi portuali attraverso la creazione di un sistema informatico in rete. La sicurezza nei porti, nello specifico, sarà oggetto di un'azione pilota di "sicurezza partecipata" che porterà alla definizione di procedure di sicurezza condivise. Particolare attenzione verrà rivolta ai soggetti deboli: donne incinta, bambini sotto i 12 anni e persone a mobilità ridotta.</p>	<p>Analisi contesti territoriali Sistema informatico. Attività preparatorie e realizzazione. Azione pilota "sicurezza partecipata" verso tutti gli stakeholders Governance</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione sistema informatico in rete Bastia, Livorno e Piombino - azione pilota: processo di sicurezza portuale partecipata tra gli stakeholder interessati, tramite l'impiego di strumenti di partecipazione collaudati nel Participatory Change Program, al fine del miglioramento delle procedure di sicurezza esistenti e loro condivisione nello spazio transfrontaliero - schede di rilevazione dati per inquadramento normativo, logistico, organizzativo e infrastrutturale dei 3 porti (Piombino, Livorno, Bastia) e raccolta materiale informativo sulla sicurezza presente nei 3 porti - adeguamenti logistici porti di Livorno, Bastia e Piombino - 10 focus group con i lavoratori del porto - sito web: http://www.progettosic.net/ - misure di sicurezza per target deboli - monitor e display sulle banchine in prossimità degli arrivi/partenze dei passeggeri con le informazioni in tempo reale degli orari dei treni e autobus in partenza ed informazioni sulla sicurezza

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
VENTO, PORTI E MARE	<ul style="list-style-type: none"> - Autorità Portuale di Genova (C) - Chambre de Commerce et d’Industrie Territoriale de Bastia e de la Haute-Corse - Università degli studi di Genova, DICCA - Autorità portuale di Savona - Autorità portuale di La Spezia - Autorità Portuale di Livorno 	<p>Il progetto costituisce la prosecuzione e il potenziamento del progetto “Venti e Porti”. L’obiettivo consiste nella realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsione dello stato del mare nelle zone antistanti ai porti dell’Alto Tirreno per migliorare le condizioni di accessibilità delle aree portuali nei confronti delle navi/imbarcazioni in entrata e uscita dai porti, per la sicurezza dei passeggeri e delle merci imbarcate nell’ottica della prevenzione degli incidenti in mare e per la salvaguardia dell’ambiente costiero.</p>	<p>Rete di monitoraggio del vento nelle aree periferiche portuali rivolte verso il mare.</p> <p>Attività pilota di carattere tecnico-scientifico presso il porto di La Spezia per la misurazione indiretta del moto ondoso.</p> <p>Proseguimento progetto. Estensione della griglia di simulazione del progetto “Vento e Porti” sul lato mare e aggiornamento delle previsioni del vento su tutto il nuovo dominio + Implementazione di un modello di simulazione del moto ondoso all’interno della catena operativa per la previsione del vento già realizzata dal progetto “Vento e Porti”, per ottenere un modello congiunto vento-onde.</p> <p>ICT. Upgrade del sistema web-GIS e realizzazione di un nuovo sistema di visualizzazione remota dei dati attraverso smartphone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - estensione sistema previsionale del vento allo specchio acqueo antistante i porti - nuovi strumenti tecnologici delle reti di monitoraggio - nuovo modello di previsione delle condizioni meteo-marine basato sull’implementazione di modelli accoppiati vento-onde - attività pilota (porto di La Spezia): misurazione del moto ondoso per via indiretta con l’installazione di sismometri posti a terra - webGIS previsionale (http://www.ventoeporti.net/public/SITO_VPM/public/) - app per smartphone (esistente) - rete di misurazione porto di Livorno: 7 anemometri, 1 stazione meteorologica e 1 sistema Lidar per la misurazione del vento. Dopo Livorno, altri porti, in primis Genova e Savona e La Spezia, si sono dotati di un moderno sistema di monitoraggio del vento e di un modello di calcolo statistico-matematico in grado di fornire agli stakeholder informazioni sulla previsione del vento atteso nel medio termine (12 - 24 ore) e nel breve termine (1 ora) tramite visualizzazione su sistema WebGis
SICOMAR	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Toscana (C) - IFREMER (Institut français de recherche pour l’exploitation de la mer - ARPAL - PLURAL, Centro Studi Europeo (GE) - Università di Cagliari - Consorzio LAMMA - CIBM, Consorzio per il centro Interuniversitario di Biologia marina ed ecologia applicata “Guido Bacci” 	<p>Il progetto affronta il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell’ambiente marino transfrontaliero istituendo un sistema di controllo marino sostenibile attraverso un sistema integrato di investimenti materiali e immateriali.</p>	<p>Investimenti integrati transfrontalieri.</p> <p>Strategia integrata di informazione e disseminazione e organizzazione di eventi pubblici.</p> <p>Governance. Modello di governance marina transfrontaliera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisto e messa in funzione di 2 Radar HF (San Vincenzo) - acquisto e messa in funzione di 2 Ferry box - acquisto, sviluppo e messa in funzione di 1 Wave Glider - 2 campionatori passivi - aggiornamento dispositivi per rendere più fruibili i dati in-situ e di applicativi per la diffusione dei dati del progetto - aggiornamento piattaforma hardware e sviluppo di modelli previsionali a scala costiera e transfrontaliera

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l'ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
RES – MAR	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Liguria - Dipartimento Ambiente (C) - Collectivité Territoriale de Corse - Regione Autonoma della Sardegna - Regione Toscana - Provincia di Livorno + partner sottoprogetti 	<p>Il progetto strategico è finalizzato a migliorare i sistemi di monitoraggio, prevenzione dei rischi, gestione delle problematiche ambientali e delle emergenze, la mitigazione dei fenomeni di inquinamento relativi ai comparti ambientali acqua e suolo nello spazio di cooperazione.</p>	<p>E' costituito da 7 tra sottoprogetti e azioni di sistema:</p> <p>A) Rete di monitoraggio sull'erosione costiera</p> <p>B) Centro transfrontaliero per lo studio della dinamica dei litorali</p> <p>D) Modello di governo delle problematiche di conferimento rifiuti da escursione stagionali (turismo, nautica) nei sistemi insediativi e produttivi</p> <p>E) Modello di prevenzione e gestione dinamiche territoriali da dissesto idrogeologico</p> <p>F) Monitoraggio del livello piezometrico della falda sotterranea per l'acquisizione dei dati in tempo reale, dei prelievi più significativi relativi alle grandi utenze industriali potabili</p> <p>G) Consolidamento di un modello di caratterizzazione e gestione di un bacino idrico</p> <p>H) Strumenti innovativi per la governance territoriale della sostenibilità nell'ambito dei cluster produttivi delle regioni costiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - inventario dei dati tecnici di misura e delle opere di difesa costiera e portuali - 1 rilievo topo-batimetrico con 3 metodi: un rilievo topografico con sistema GPS (doppia frequenza RTK mode), un rilievo batimetrico Single Beam e uno Multi Beam (Marina di Massa) - relazioni tecniche varie azioni - report tecnici varie azioni - campagna di indagini in situ - installazione e gestione di rete di video rilevamento - prodotti di diffusione informativa e pubblicitari: brochure, pubblicazioni, locandine; articoli pubblicati su riviste specializzate a tiratura regionale; - linee guida per l'applicazione sperimentale del modello di gestione integrata dei rifiuti in ambiti turistici (comprensive di istruzioni/kit applicativi per le diverse tipologie di azioni/contesti previsti nel modello) - protocolli d'intesa/accordi volontari per l'applicazione delle diverse tipologie di azione previste dal modello di gestione integrata sul territorio della Liguria e Prov. Livorno - materiali formativi/informativi sull'applicazione del modello di gestione integrata dei rifiuti per i Comuni ubicati in aree a vocazione turistica e incontri pubblici di informazione divulgazione e condivisione delle problematiche coi territori - carta di posizionamento strategico per la gestione dei rifiuti in aree turistiche - adeguamento dei radar in Sardegna, Corsica e Toscana - analisi e studi delle varie azioni - database per le varie azioni - elaborazione di metodologie nelle varie azioni - elaborazione di soglie di allerta e vigilanza sperimentali per la regione Sardegna in accordo con gli indirizzi nazionali e le esperienze maturate nelle altre regioni marittime - corsi di formazione - prototipo software di simulazione del comportamento idrologico del bacino versante del sud est della Corsica

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
GEREMIA	<ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi di Genova (CF) - SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA SRL - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale - Département du Var - Université de Toulon - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero C.N.R. 	<p>L'obiettivo generale a cui mira il progetto GEREMIA riguarda la predisposizione di un piano congiunto di gestione della qualità delle acque portuali allo scopo di ridurre il rischio da inquinamento da reflui e i possibili impatti sugli ambienti marini circostanti.</p>	<p>1. Strumenti di governance per la gestione della qualità delle acque portuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dello Stato Normativo e capitalizzazione progetti precedenti - Predisposizione di un Decision Support System (DSS) - Sviluppo di scenari attuali e futuri basati su un approccio Ecosystem-Based Management e valutazione dei possibili conflitti - Predisposizione di piani di azione per la prevenzione e la gestione del Rischio <p>2. Predisposizione di strumenti conoscitivi e predittivi per la gestione della qualità delle acque portuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di indici integrati per la valutazione della qualità ambientale delle acque portuali - Definizione e applicazione dei piani di monitoraggio dei bacini - Analisi dei modelli numerici idonei per la modellazione della circolazione e del trasporto di reflui - Implementazione del modello Sedqualsoft - Nuovo polimero ion-imprinted <p>3. Azioni pilota:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della situazione attuale - Sistemi Innovativi di mitigazione dell'inquinamento delle acque - Applicazione di sistemi di monitoraggio innovativi dei parametri biologici ed ecotossicologici e loro integrazione - Applicazione del DSS: esercitazione reale per la gestione del rischio 	<p>Output/realizzazioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di azione per prevenzione e gestione del rischio inquinamento da reflui - Strumenti di Supporto alle Decisioni - Misure di gestione dei reflui - Monitoraggio reflui e azioni mirate - Applicazione misure di confinamento dei reflui - Azioni di capacity building - Miglioramento delle conoscenze sull'attuale livello di qualità ambientale <p>Investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I1. rete di monitoraggio delle acque portuali (complementare alla rete radar già finanziata) - I2. Sistema (software) di supporto alle decisioni. Il software metterà insieme le informazioni che derivano dalla rete di monitoraggio e/o base dati esistenti e incorporerà i risultati della modellistica numerica in termini di scenari e modelli per gestione emergenze. Il software sarà lo strumento operativo ad uso di chi ha la responsabilità di gestire la qualità delle acque. - I3. Sistemi innovativi di bioremediation e segragazione. (nell'ambito di azioni pilota)

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
GRAMAS	<ul style="list-style-type: none"> - Autorità portuale di Piombino (CF) - Autorità portuale di Savona - Creocean - Ports Toulon Provence - Ires Toscana 	<p>L'obiettivo generale è creare un sistema di previsione e monitoraggio delle variazioni batimetriche, denominato GRAMAS, capace di scorporare gli effetti legati ai rapporti newtoniani terra-luna da quelli legati all'innalzamento dei fondali per accumulo di sedimenti.</p>	<p>Componente 3: Progettazione e installazione di un sistema innovativo per la previsione, il monitoraggio e la gestione dei rischi connessi all'insabbiamento strutturale dei porti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca di soluzioni innovative al fenomeno dell'insabbiamento strutturale dei porti attraverso la predisposizione di un PCP 2. Progettazione definitiva e sviluppo del sistema GRAMAS di previsione, monitoraggio e gestione dei rischi connessi all'insabbiamento strutturale dei porti 3. Installazione del sistema GRAMAS di previsione, monitoraggio e gestione dei rischi connessi all'insabbiamento dei fondali nei 3 porti sperimentatori <p>Componente 4: Sperimentazione e validazione del sistema innovativo installato nei 4 porti e definizione di un piano d'azione congiunto per la gestione del fenomeno dell'insabbiamento strutturale dei porti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione, validazione del sistema e definizione delle condizioni di Trasferibilità 2. Definizione di un piano d'azione congiunto per la governance del fenomeno dell'insabbiamento strutturale dei porti 	<p>Prodotti</p> <p><u>Componente 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CAPITOLATO DEL PCP PER LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INNOVATIVO DI PREVISIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE DEI RISCHI CONNESSI ALL'INSABBIAMENTO DEI PORTI - CARTE BATIMETRICHE DEI 3 PORTI AGGIORNATE - STUDI DI FATTIBILITÀ, PROGETTI DEFINITIVI E PROTOTIPI DEL SISTEMA INNOVATIVO GRAMAS - SISTEMA GRAMAS DI PREVISIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE DEI RISCHI CONNESSI ALL'INSABBIAMENTO DEI FONDALI NEI 3 PORTI SPERIMENTATORI <p><u>Componente 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CARTOGRAFIE BATIMETRICHE DIGITALI 3D - PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER LA PIANIFICAZIONE DELLE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI FONDALI - RAPPORTO DI VALIDAZIONE DEL SISTEMA - PIANO D'AZIONE CONGIUNTO PER LA GESTIONE DEL FENOMENO DELL'INSABBIAMENTO STRUTTURALE DEI PORTI

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
<p>GRRinPORT - Gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui nei porti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi di Cagliari (CF) - Regione Sardegna - MEDSEA - MEDITERRANEAN SEA AND COAST FOUNDATION - Université de Corse Pasquale Paoli - Office des Transports de la Corse - Università di Pisa - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale 	<p>Obiettivo generale di GRRinPORT è migliorare la qualità delle acque marine nei porti limitando l’impatto dell’attività portuale e del traffico marittimo sull’ambiente con la definizione di un set di buone pratiche per la gestione di rifiuti e reflui rivolte a enti gestori e utenti delle aree portuali, in accordo con i principi della valorizzazione delle risorse e dell’economia circolare, da estendere a tutti i porti dell’area del Programma e, in prospettiva, a tutto il bacino del Mediterraneo.</p>	<p>Componente 1: Sviluppo di strategie di gestione integrata e transfrontaliera dei rifiuti nei porti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione dei dati storici riguardanti il traffico portuale e le caratteristiche dei rifiuti solidi conferiti e prodotti nei porti di interesse 2. Studio delle preferenze individuali circa l’attività di raccolta e stoccaggio a bordo e conferimento dei rifiuti solidi in porto 3. Elaborazione di un Piano di Azione per la gestione sostenibile dei rifiuti nei porti <p>Componente 2: Sviluppo di strategie di gestione transfrontaliera e innovativa dei reflui nei porti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione flussi e procedure (dati storici riguardanti il traffico portuale (per tipologia di imbarcazione) e da diporto, le caratteristiche dei reflui conferiti e le procedure adottate nei porti di interesse) 2. Azioni pilota per la gestione dei reflui 3. Azione pilota per la gestione degli sversamenti accidentali 4. Piano di Azione per la gestione sostenibile dei reflui nei porti <p>Componente 3: Sviluppo di strategie di gestione e trattamento dei sedimenti di dragaggio contaminati</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Campionamento e caratterizzazione dei sedimenti di dragaggio 2. Individuazione di soluzioni tecniche per il trattamento di sedimenti di dragaggio contaminati e prove di laboratorio 3. Azione pilota per il trattamento di sedimenti di dragaggio contaminati 4. Piano d’Azione per la gestione sostenibile dei sedimenti di dragaggio contaminati <p>Componente 4: Monitoraggio della qualità delle acque portuali dell’area transfrontaliera</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione normativa italo-francese sugli scarichi e sulle attività di monitoraggio 2. Ricognizione caratteristiche idrodinamiche e della qualità delle acque dei bacini portuali 3. Attività di monitoraggio in campo delle acque portuali in relazione e limitatamente alle azioni pilota previste dal progetto 	<p>Output</p> <p><u>Componente 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio delle preferenze individuali circa l’attività di raccolta e stoccaggio a bordo e conferimento dei rifiuti solidi in porto - Piano di Azione per la gestione sostenibile dei rifiuti portuali <p><u>Componente 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Area attrezzata per la raccolta e lo stoccaggio dei reflui e degli oli vegetali usati. - Area attrezzata per l’utilizzo di un prodotto a basso costo e ridotto impatto ambientale per il contenimento e la rimozione di inquinanti rilasciati in mare - Piano d’azione per la gestione sostenibile dei reflui e degli sversamenti accidentali nelle acque dei porti <p><u>Componente 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano d’azione per la gestione sostenibile di sedimenti di dragaggio contaminati - Area attrezzata per il trattamento di sedimenti di dragaggio contaminati <p><u>Componente 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee guida e mappa georeferenziata per il monitoraggio degli impatti ambientali derivanti da interventi antropici nei porti

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
<p>IMPATTI-NO - IMpianti Portuali trAnsfrontalieri di gestione dei rifiuti Navali e pOrtuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Università degli studi di Cagliari – Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - CIREM (CF) - CentralLabs Società Consortile a responsabilità limitata - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Maremma e del Tirreno - Autorità portuale di Livorno - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de l'Haute Corse - Chambre de Commerce et d'Industrie du Var 	<p>Impatti-NO intende migliorare la gestione del trattamento dei rifiuti attraverso lo sviluppo di un modello di economia circolare che favorisce l'aumento della quantità di rifiuti e di reflui prodotti dai natanti e nelle aree portuali non smaltiti come scarti ma trattati, valorizzati dal punto di vista economico e reinseriti nel mercato come beni capaci di produrre economie.</p>	<p>Componente 1: PIANO D'AZIONE CONGIUNTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del sistema attuale di gestione di rifiuti e reflui nei porti 2. Elaborazione dei Piani d'azione per la gestione dei rifiuti/reflui nei porti 3. Sistema di monitoraggio (finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei piani d'azione) <p>Componente 2: AZIONI PILOTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Test di laboratorio sui rifiuti caratterizzati 2. Azione Pilota – Modello della rete di trasporto 3. Azione Pilota – Tracciabilità di base dei rifiuti prodotti e raccolti 4. Call for ideas “circular ports” 5. Sensibilizzazione e Formazione 	<p>Output</p> <p><u>Componente 1:</u> Piano d'azione congiunto per la gestione dei rifiuti e reflui nei porti</p> <p><u>Componente 2:</u> Modello sperimentale modulare di gestione dei rifiuti e dei reflui nei porti</p>
<p>MATRAC – ACP Monitoraggio Attivo in Tempo Reale con Automatizzazione del Campionamento - Aree Costiere Portuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per L'Automazione (CF) - Università degli Studi di Genova - IFREMER 	<p>L'obiettivo strategico del progetto MATRAC-ACP è di contribuire ad accrescere la protezione delle acque marine dei porti migliorando le procedure di monitoraggio tramite l'utilizzo di tecnologie robotiche ad elevata automazione e di metodologie di campionamento adattativo.</p>	<p>Componente 1: Protocolli condivisi di monitoraggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei protocolli esistenti e proposta di procedure di monitoraggio 2. Test e validazione dei sistemi di monitoraggio innovativi 3. Definizione di protocolli condivisi di monitoraggio <p>Componente 2: Miglioramento del sistema di monitoraggio tramite tecniche adattative</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione del sistema di monitoraggio adattativo 2. Implementazione del sistema di monitoraggio adattativo <p>Componente 3: Miglioramento del sistema di monitoraggio tramite tecnologie robotiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione del sistema di monitoraggio robotizzato 2. Realizzazione del sistema di monitoraggio robotizzato 	<p>Output</p> <p><u>Componente 1:</u> Protocollo di monitoraggio innovativo delle acque portuali condiviso a livello transfrontaliero</p> <p><u>Componente 2:</u> Analisi geochimica ed adattativa</p> <p><u>Componente 3:</u> Sistema robotizzato di monitoraggio e campionamento</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
<p>P.Ri.S.Ma. Piano Rifiuti e Scarti in Mare di pesca, acquacoltura e diporto nel Mediterraneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Liguria – Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro (CF) - TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile S.c.r.l. - Regione Toscana - Centro Italiano di Ricerche e Studi per la Pesca - Associazione Riconosciuta Gruppo di Azione Costiera FLAG Nord Sardegna - Unione di Comuni dell’Alta Gallura - Chambre de Commerce et d’Industrie d’Ajaccio et de la Corse-du-Sud - Gestimar s. c. a r. l. 	<p>Obiettivo strategico di PRISMA-MED è innovare la governance e la gestione integrata, nei porti commerciali, di rifiuti e scarti derivanti da pesca, acquacoltura e diporto attraverso l’adozione di un piano rifiuti e scarti pesca/acquacoltura/diporto condiviso tra i partner</p>	<p>Componente 1: Monitoraggio (della tipologia e della quantità dei rifiuti, nonché delle modalità attualmente adottate nei porti per il loro trattamento)</p> <p>1. Monitoraggio conoscitivo e quali-quantitativo su rifiuti Prodotti da pesca, acquacoltura e diporto – informazione e somministrazione</p> <p>Componente 2: Azioni Pilota</p> <p>1. Progetto pilota gestione/smaltimento rifiuti assimilabili urbani e speciali 2. Progetto pilota rifiuti organici circular economy 3. Progetto pilota reti pesca/acquacoltura - circular economy 4. Progetto pilota focus molluschicoltura – circular economy</p> <p>Componente 3: Best practice</p> <p>1. Definizione dello Schema di Atto del Protocollo di buone prassi gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali</p>	<p>Output</p> <p><u>Componente 1:</u> Rapporto finale di monitoraggio</p> <p><u>Componente 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee guida stoccaggio e smaltimento - Studio di fattibilità residui organici – circular economy - Studio di fattibilità filiera reti– circular economy - Studio di fattibilità molluschicoltura – circular economy <p><u>Componente 3:</u> Schema di atto per l'adozione del protocollo di gestione delle buone prassi</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
PROTERINA-3Evolution	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione CIMA – Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale (CF) - Regione Liguria - Città Metropolitana di Genova - Office de l'Environnement de la Corse - Mairie d’Ajaccio - Service Départemental d’Incendie et de Secours de la Haute-Corse - Conseil Régional Provence-Alpes-Côte d’Azur - Département du Var - Ville de Nice - Regione Autonoma della Sardegna- Presidenza - Regione Toscana - Consorzio LAMMA - Associazione Nazionale Comuni Italiani Toscana - Autorità di Bacino del Fiume Arno 	<p>Proterina-3Evolution è un progetto finalizzato a migliorare la capacità delle istituzioni di prevenire e gestire, congiuntamente, il rischio alluvione. L’obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare la capacità di risposta del territorio al rischio alluvioni attraverso la “costruzione” della consapevolezza delle istituzioni e delle comunità.</p>	<p><u>Azioni previste:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di eventi rivolti a enti locali e cittadini per promuovere la loro consapevolezza del rischio e di incontri per lo scambio di buone pratiche tra amministratori, tecnici e professionisti - Effettuare una ricerca socio-antropologica sulla percezione del rischio alluvionale; - Diffusione di materiale divulgativo sulla storia del rischio nei territori; - Attività con le scuole per sensibilizzare gli studenti al rischio alluvioni; - Realizzare percorsi di condivisione delle esperienze dedicati ad amministratori, tecnici e professionisti; - Effettuare una mappatura del rischio idraulico; - Realizzazione di micro-interventi di difesa dalle alluvioni. Ad esempio, interventi di aumento della permeabilità del suolo e di creazione di parchi urbani con funzione di vasche per ridurre il flusso delle piene; - Attivazione di un “Contratto di fiume” per realizzare azioni congiunte di manutenzione dei fiumi, protezione idraulica e valorizzazione ambientale; - Realizzazione di catene modellistiche metereologiche; - Acquisizione di strumenti per il monitoraggio delle condizioni meteo (pluviometri, idrometri, etc.); - Installazione di infrastrutture di comunicazione per informare la popolazione sul rischio alluvioni. Ad esempio: diffusione di messaggi di allerta, applicazioni mobili, piattaforme web 	<p>Realizzazioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di Azione Congiunto di prevenzione e protezione (strutturale e non strutturale, multivello e partecipata) del rischio alluvione - Progetto pilota di flood proof per la difesa di strutture pubbliche sensibili - Progetto pilota di infrastruttura verde che utilizza terreno e piante per rallentare il deflusso dell’acqua piovana - Progetto pilota di utilizzo di parco urbano con funzione di vasca di laminazione

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
<p>PORT-5R PORT-5R Per una gestione sostenibile dei rifiuti nei porti del Mediterraneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Tecnico Superiore - FONDAZIONE MOBilità Sostenibile Sardegna - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - ASSONAUTICA PROVINCIALE DI SAVONA - ELGI S.r.l – CENTRO STUDI MEDITERRANEO - Ville d’Ajaccio - Karalis Yacht Services Srl - Marina di Cagliari - EKSO srl 	<p>Il progetto mira alla gestione sostenibile dei rifiuti prodotti dalle navi e all'interno dei porti nell'area di cooperazione adottando la strategia delle 5 R: Riduzione, Riuso, Riciclo, Raccolta, Recupero.</p>	<p>Componente 1: Strategie di governance</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi preliminari 2. Processi partecipativi (forum, piattaforma di co-progettazione) 3. Piano congiunto per la gestione sostenibile dei rifiuti 4. Percorso di accompagnamento (animazione territoriale, corsi online) <p>Componente 2: Azioni pilota (applicazione di quanto definito e individuato nell'ambito del Piano d'azione congiunto per la gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fase preparatoria (che comprende: un manuale per i pilot managers, 6 studi preparatori per inquadrare le area pilota prima della realizzazione delle azioni previste da PORT-5R, un piano di implementazione per ognuna delle azioni pilota); 2. Svolgimento (che comprende report intermedi, indicazioni per migliorare le attività pilota in vista degli obiettivi finali); 3. Valutazione finale e disseminazione (che comprende valutazione finale e raccomandation paper). 	<p>Output</p> <p><u>Componente 1</u>: PIANO CONGIUNTO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI</p> <p><u>Componente 2</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni pilota rifiuti (3 diverse azioni pilota sviluppando nuovi modelli e tecniche di gestione sostenibile dei rifiuti nei porti favorendo la creazione di nuove figure professionali.) - Azioni pilota reflui (1.Studi per la realizzazione di punti di raccolta portuali dei reflui sulle Banchine; 2.Progetto transfrontaliero di trasporto rifiuti reflui derivanti dal lavaggio di autocisterne via mare transnazionale; 3.Formazione di personale specializzato.
<p>QUALIPORTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ville d' Ajaccio (CF) - Comune di Livorno - Comune di Portoferraio - Comune di Olbia - Comune di Savona - Regione Sardegna 	<p>Il progetto tende a l'identificazione, a la riduzione e al controllo delle sorgenti degli scoli delle acque reflue e di inquinamenti particolari nei porti turistici integrati dentro i porti commerciali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e analisi delle acque dei porti partner, in particolare analisi del tasso dell'inquinamento e identificazione della loro provenienza - Benchmark delle buone pratiche esistenti e organizzazione di visite degli Stakeholders pertinenti ai porti che godono delle pratiche migliori - Definire degli orientamenti strategici comuni per la creazione di una forma concertata di pilotaggio locale specifica per ogni porto - Elaborazione di un piano d'azione congiunto per la riduzione e l'eliminazione delle acque reflue - Azioni pilota in ogni porto legate al piano d'azione congiunto. Es.: messa in opera di sistemi di riduzione delle sostanze inquinanti nei bacini; evoluzione di sistemi esistenti; messa in opera di sistemi "intelligenti" per la gestione e l'informazione sulla qualità delle acque, in particolare un sistema di test - Raccolta delle azioni pilota riproducibili e produzione di un documento per la loro disseminazione 	

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
SE.D.RI.PORT Sedimenti, dragaggi, rischi portuali	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Sardegna (CF) - Università degli studi di Cagliari - Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale - Provincia di Livorno - Dipartimento del VAR - Università di Tolone - Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente ligure - Office des Transports de la Corse 	<p>Il progetto nasce per identificare una soluzione congiunta del problema dell'insabbiamento dei porti dell'area transfrontaliera e le soluzioni operative per il ripristino dei fondali.</p>	<p>Componente: Diagnosi - Monitoraggio e Modellistica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bibliografia dei progetti realizzati sulla materia oggetto del progetto 2. Studio comparato delle normative in vigore e in corso di esame (italiano, francese ed europea) in materia di dragaggio dei sedimenti portuali ed Individuazione delle criticità (ambientali e tecnico/logistiche) relative alla gestione della filiera marino-costiera (gestione "acquatica") 3. Analisi delle esigenze e dell'offerta del territorio – Studio delle filiere acquatiche 4. Origine dei fenomeni insabbiamento e valutazione della dinamica dei sedimenti in ambiti portuali 5. Inventario dei sistemi di monitoraggio 6. Modellistica <p>Componente: Gestione dei rischi e Valutazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca e proposta di sistemi innovativi 2. Sviluppo di un sistema innovativo (strumento innovativo di rilevazione batimetrica e di classificazione dei sedimenti) 3. Raccolta ed implementazione dei dati relativi alla qualità ambientale dei sedimenti di accumulo e delle possibili aree di destinazione dei materiali dragati nei porti oggetto di studio – Caratterizzazioni 4. Valutazione del rischio ambientale delle operazioni di dragaggio/clapage portuale sugli ecosistemi costieri 5. Capitalizzazione e prospettive: Linee Guida e predisposizione strategie future per l'area di cooperazione 	<p>Output</p> <p><u>Componente: "Diagnosi - Monitoraggio e Modellistica"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bibliografia progetti esistenti - Studio comparato normativa - Analisi e bisogni della filiera acquatica - Studio quantitativo e qualitativo dei sedimenti - Sistemi di monitoraggio nelle attività di movimentazione - Documento di sintesi della sperimentazione dell'applicazione modellistica - Linea guida per l'utilizzo della modellistica <p><u>Componente: Gestione dei rischi e Valutazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi sullo stato dell'arte inerente le soluzioni tecnologiche disponibili per la conduzione di rilievi batimetrici in ambito portuale. - Report sulla sperimentazione di soluzioni innovative - Sviluppo prototipo innovativo - Convalida applicazione prototipo - Sintesi delle analisi realizzate e degli effetti dei dragaggi sull'ambiente costiero italiano e francese - Report delle applicazioni pratiche e delle nuove tecniche di caratterizzazione dei sedimenti portuali e di valutazione dei rischi (UNICA e UNITLN) - Linee guida sulla gestione dei sedimenti e i rischi sull'ambiente costiero durante i dragaggi

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
SEDITERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Département du Var (CF) - Institut National de Sciences Appliquées de Lyon - ISTITUTO SUPERIORE di PROTEZIONE e RICERCA AMBIENTALE - Provincia di Pisa - Regione Sardegna - UNIVERSITA GENOVA - LABORATORIO DISTAV - DEPARTEMENT HAUTE CORSE 	<p>SEDITERRA mira a redigere le linee guida per la gestione sostenibile dei sedimenti dragati nell'area MARITTIMO.</p>	<p>Composante Bibliographie, diagnostics et inventaires de l'aire Marittimo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cadre règlementaire et gouvernance compares de la gestion des sédiments sur l'aire Marittimo et étude bibliographique des projets réalisés sur le traitement des sédiments en Europe 2. Inventaire des méthodologies de caractérisations avant dragage, des traitements, outils existants et filières de gestion de l'aire Marittimo 3. Présentation géolocalisée des gisements de sédiments de la zone d'étude 4. Inventaire des traitements et filières existants pour la gestion des déblais de posidonies présents dans les sédiments 5. Études de caractérisation en vue d'un traitement pour valorisation des déblais contenant des fibres de posidonies mortes <p>Composante Pilotes de traitements de sédiments et essais de valorisation</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caractérisation préalable pour identification des sédiments pour réalisation des pilotes de traitements et valorisation 2. Mise à disposition des sédiments pour pilotes 3. Pilotes de traitements de sédiments non immergeables 4. Pilotes de traitements et valorisation de sédiments non immergeables <p>Composante Evaluation des pilotes et rédaction des Lignes directrices pour le traitement durable des sédiments de dragage de l'aire Marittimo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Évaluation comparée des pilotes de traitements et valorisation 2. Rédaction des lignes directrices de traitement durable des sédiments de l'aire Marittimo 	<p>Output/réalisations</p> <p><u>Composante Bibliographie, diagnostics et inventaires de l'aire Marittimo:</u> Synthèse de la situation existante sur le territoire d'étude</p> <p><u>Composante Pilotes de traitements de sédiments et essais de valorisation:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapport de Caractérisation croisée des sédiments - Rapport de l'efficacité des traitements et pilotes de valorisation <p><u>Composante Evaluation des pilotes et rédaction des Lignes directrices pour le traitement durable des sédiments de dragage de l'aire Marittimo:</u> Lignes Directrices pour le Traitement durable des sédiments de dragage dans l'aire Marittimo</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
<p>SICOMAR plus</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile - Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Ligure - Fondazione CIMA – Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Università degli Studi di Genova - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Sardegna - Parco Nazionale dell’Arcipelago di La Maddalena - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera - Office de l’Environnement de la Corse, - Office des Transports de la Corse - Institut Français de Recherche et d’Exploitation de la mer - Service départemental d’incendie et de secours de la Haute-Corse - Département du Var - Bataillon de Marins Pompiers de Marseille 	<p>L’obiettivo generale del progetto è ridurre i rischi legati agli incidenti nella navigazione e le loro conseguenze sulla vita umana, i beni e l’ambiente. Questo obiettivo è perseguito attraverso la realizzazione di un sistema coordinato di strumenti di governance, l’introduzione di metodi innovativi di sorveglianza altamente tecnologici e di nuovi servizi di sicurezza in mare.</p>	<p><u>Azioni previste:</u> Investimenti per migliorare la copertura delle reti di monitoraggio del mare già costruite con i progetti Interreg ormai conclusi. In particolare: - Installare in Toscana (Isola d’Elba e Castiglione della Pescaia) due nuove antenne radar HF di ampio range installare tra la Liguria e PACA una nuova antenna radar HF - Adozione di 2 Piani d’Azione congiunta: > uno per il monitoraggio integrato per la sicurezza, con un protocollo di intesa per la condivisione dei dati; > uno per la sicurezza della navigazione e il pilotaggio in aree marittime pericolose I gruppi target di questi Piani saranno coinvolti nella loro realizzazione attraverso incontri territoriali. - Realizzare eventi di formazione per gli stakeholders sulla sicurezza in mare, l’utilizzo dei beni forniti con il progetto e sui rischi della navigazione - Realizzare un’azione pilota per dimostrare come il pilotaggio d’altura permette l’attraversamento in sicurezza di aree marine e pericolose - Creazione di servizi web di previsione meteomarina a scala locale - Realizzazione di applicazioni mobili dedicate alla sicurezza della navigazione.</p>	<p>Output <u>Componente “Azioni di governance per la sicurezza marittima”</u> - Adozione Piano di azione congiunta per il monitoraggio integrato per la sicurezza e protocollo di intesa per la condivisione dei dati - Adozione Piano di azione congiunta per la sicurezza della navigazione e il pilotaggio in aree marittime pericolose <u>Componente “Tecnologie abilitanti e reti di sorveglianza per la sicurezza in mare”</u> - Sistema integrato delle reti ad alta tecnologia per il monitoraggio marino ai fini della sicurezza - Sistema radar Toscana - Sistema radar Sardegna - Sistema radar Liguria <u>Componente “Sistemi integrati di previsione per la riduzione dei rischi legati alla navigazione”</u> - Implementazione sistemi integrati di previsione per la sicurezza della navigazione <u>Componente “Servizi per la sicurezza in mare, la prevenzione dei rischi e la protezione dell’ambiente marino”</u> - Disegno, implementazione e messa a sistema di servizi per la sicurezza della navigazione</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 2 – Investimenti per l’ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
<p>Splash! - Stop alle Plastiche in H2O!</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi di Genova (CF) - European Research Institute Onlus - Université de Toulon 	<p>Il progetto SPlasH! analizzerà per la prima volta la presenza, l'origine e le dinamiche delle microplastiche nei porti del Programma. Lo studio non si occuperà soltanto delle plastiche galleggianti sulla superficie del mare, ma anche delle fibre presenti nella colonna d'acqua e sul fondale.</p>	<p>Componente 1: Monitoraggio ed analisi della situazione attuale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle normative nazionali e internazionali sul marine litter e censimento delle aree portuali e dei siti di interesse ecologico nell'area di cooperazione transfrontaliera 2. Sviluppo di sistemi di campionamento 3. Campagna di raccolta dati sul territorio e analisi dei dati <p>Componente 2: Analisi di scenari basati su modellistica fisica-numerica e dei possibili impatti sugli ambienti esterni alle aree portuali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di modelli di simulazione fisico-numerica per la descrizione dell'interazione mare-microplastiche 2. Sviluppo di scenari climatologici e di rischio 3. Valutazione dei possibili impatti della microplastica sugli ambienti di interesse ecologico 	<p>Output</p> <p><u>Componente 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed analisi della normativa in materia di qualità delle acque - Studio congiunto di sistemi innovativi per il campionamento delle plastiche - Piano di monitoraggio congiunto delle microplastiche <p><u>Componente 2:</u> Studio congiunto sui possibili scenari e impatti dovuti alla dispersione all'esterno delle aree portuali</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
ZOUMGest	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Autonoma della Sardegna: Assessorato alla Difesa dell'ambiente (C) - Département de l'Haute Corse - Provincia di Oristano - Università di Sassari - Parco Naturale Regionale di Molentargius Saline (Cagliari) - Provincia di Lucca - Provincia di Pisa 	<p>Avviare, su basi scientifiche, un percorso che porti alla definizione di un modello integrato di gestione di alcune zone umide pilota che coniughi la tutela della natura con la permanenza/sviluppo di attività economiche produttive</p>	<p>Analisi: scelta di zone umide rappresentative e analisi cartografica e bibliografica di quanto presente intorno ad esse</p> <p>Modelli gestionali: approfondimento nelle zone umide pilota con la progettazione e l'applicazione di interventi gestionali</p> <p>Comunicazione: elaborazione di Linee Guida e diffusione dei risultati progettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - documento tecnico dei criteri condivisi utilizzati per l'identificazione delle aree umide - raccolta bibliografica e cartografica delle attività economiche presenti nelle aree umide in un geodatabase (http://habitat.sardegnaambiente.it/SitHabitat/) - identificazione degli impatti positivi e negativi degli usi e della gestione delle aree umide e del loro interno e loro rappresentazione cartografica nel software GIS (Geographic Information System), collegato al Sistema Informativo Ambiente e Territorio Molentargius; - materiale di comunicazione: piano di comunicazione, sito web, seminari, workshop, convegni, incontri, materiale informativo; - 3 azioni pilota: <ul style="list-style-type: none"> a) Corru s'Ittiri (Oristano): realizzazione di un impianto di fitodepurazione b) Stagno di Biguglia (Corsica): elaborazione di un piano di gestione per favorire la permanenza di attività legate alla pesca; c) Lago di Massaciuccoli (Lucca): sperimentazione di modelli gestionali finalizzati alla mitigazione degli impatti derivanti da attività turistico-ricettive tramite condivisione di protocolli, buone pratiche, elaborazione di un modello di certificazione ambientale "ZoomGest Turismo"; - linee guida per le attività produttive nelle zone umide della Provincia di Carbonia-Iglesias
VER.TOUR.MER	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Castelnuovo di Magra – La Spezia (C) - Chambre Régionale d'Agriculture de Corse - Chambre départementale d'Agriculture de la Haute Corse - Provincia di La Spezia - Comune di S.Anna Arresi (CA) - Provincia di Livorno - Comune di Castagneto Carducci (LI) 	<p>Il progetto intende realizzare azioni innovative congiunte di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio del Vermentino, quali volano per la realizzazione di un sistema turistico eno-gastronomico transfrontaliero integrato</p>	<p>Studi e ricerche per il rafforzamento dell'identità comune dei territori di produzione del Vermentino</p> <p>Eventi fieristici e Officine dei prodotti: promozione di forme innovative di educazione al gusto, di marketing e forme congiunte di promozione del patrimonio culturale</p> <p>Comunicazione: comunicazione e promozione delle risorse del territorio e scambi di esperienze e buone pratiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di 9 itinerari: 1 Comune Castelnuovo di Magra; 3 Provincia di La Spezia; 2 Provincia di Lucca; 3 Castagneto Carducci - realizzazione di una guida multimediale e di un database delle aziende del Vermentino (www.terredelvermentino.net) - struttura espositiva-museale multimediale della storia del Vermentino nel Comune di Castelnuovo Magra (La Spezia) - realizzazione di un video promozionale dei territori e delle aziende - materiale promozionale e cartellonistica delle terre del Vermentino in ogni territorio coinvolto - concorso eno-gastronomico (Prov. Di Livorno) - etichette con QR code e applicativo per smartphone - iniziative/degustazioni guidate: Brugnato, Genova, Savona, Imperia

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
ITERR – COST	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Santa Giusta – OR (C) - Collectivité Territoriale de Corse - Provincia di Pisa - Provincia di Lucca 	<p>Il progetto ha come obiettivo la promozione, valorizzazione e gestione dei beni del Romanico dell'Alto Tirreno</p>	<p>Progettazione e coordinamento Gestione coordinata dei siti: itinerario Alta Corsica, Sardegna, Lucchesia e Provincia di Pisa Gestione offerta turistica: attività per lo sviluppo di tecniche di gestione dell'offerta turistica transfrontaliera Comunicazione e disseminazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - portale telematico con piattaforma tecnologica in open source con schede delle chiese e informazioni turistiche (NB: attualmente il portale non è più attivo) - cartellonistica stradale e segnaletica direzionale e pannelli didattici e informativi presso i monumenti del Comune di Santa Giusta e nelle Province di Pisa e Lucca - tour virtuale con visualizzazione in 3D delle chiese sarde e toscane - 5 pannelli retroilluminati pubblicitari negli aeroporti di Cagliari, Alghero, Olbia e nei porti di Olbia e Porto Torres - pannelli illustrativi per mostre e fiere - guida fotografica degli itinerari di turismo storico-artistico (10), consultabile nella biblioteca di Pisa - romanzo a fumetti "I custodi del Tempo" - pacchetto didattico per le scuole comprendente un video-documentario e un gioco di società e relativa gara tra scuole - 4 mostre fotografiche nelle chiese della Provincia di Pisa e mostra itinerante "Il tempo del romanico: un itinerario tra Corsica, Sardegna e Toscana" - attività di comunicazione: DVD documentari, depliant, poster, locandine, brochure, workshop e seminari - guida turistica dell'itinerario
INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Grosseto (C) - Centre Culturel VOCE - Università degli studi di Cagliari - I.S.R.E. (Istituto Superiore Regionale Etnografico, Sardegna) - Provincia di Pisa - Provincia di Massa - Provincia di Lucca 	<p>Il progetto mira alla salvaguardia e alla valorizzazione congiunta del patrimonio culturale immateriale (poesia epica e recitazione popolare) dell'area transfrontaliera, allo scopo di consentirne la conoscenza e la trasmissione alle generazioni future</p>	<p>Costruzione rete di coordinamento transfrontaliero Iniziativa congiunte: realizzazione di iniziative congiunte di recupero, studio e salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale e di valorizzazione e promozione; costruzione di un percorso seminariale e di eventi Promozione del dialogo culturale: integrazione delle competenze native per trasmettere le conoscenze e salvare l'alterità attraverso la creazione di banche dati, archivi virtuali comuni, percorsi nello spazio naturalistico, festival itineranti, pratiche scolastiche e di insegnamento centrate sulle arti tradizionali, CD, DVD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di percorsi ludico-didattici: - a) 7 percorsi ludico culturali nel territorio lucchese: Natale ed Epifania nella Provincia di Lucca, Riti e tradizioni della Settimana Santa, La tradizione del Maggio, I Musei Etnografici, Centri di documentazione, Luoghi di Santi e Santità, Il Volto Santo e la Via dei Patriarchi - b) 3 percorsi didattici nella provincia di Grosseto per la divulgazione delle attività di progetto - c) 3500 cofanetti contenenti 3 carte tematiche con itinerari che rappresentano le tradizioni orali della Toscana, Sardegna e Corsica realizzati dalla Provincia di Massa Carrara - 3 pubblicazioni con testo relativo allo spettacolo del Maggio drammatico, realizzate dalla Provincia di Lucca - 1 DVD multimediale sulla tematica della tradizione orale (100 copie) - elaborazione di una metodologia congiunta di archiviazione e catalogazione dei beni immateriali e definizione degli strumenti congiunti di promozione dei beni - candidatura UNESCO

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
BIOMASS	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Lucca (C) - ODARC (Office du Developpement Agricole et Rural de Corse) - Regione Liguria - Provincia di Nuoro - Provincia di Massa Carrara - Provincia di Pisa - Provincia di Grosseto 	<p>Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere le biomasse quale fonte energetica rinnovabile.</p>	<p>Analisi stato dell'arte: scambio di esperienze e buone prassi Analisi disponibilità: valutazione delle potenzialità boschive e agricole, individuazione dei siti e studi Strumento di gestione: definizione di uno strumento di gestione comune degli interventi previsti per migliorare e omogeneizzare le politiche dell'area Azioni pilota a carattere dimostrativo per validare lo strumento di gestione: creazione di consorzi e società cooperative; creazione/programmazione di strade forestali; sperimentazione di alcuni cicli: caldaie, impianti, filiere corte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - studi sulla realizzabilità di filiere legno-energia basate sull'utilizzo di biomassa forestale - censimento impianti e piattaforme esistenti - Azioni Pilota nelle zone di Lucca, Liguria, Corsica, Nuoro, Massa Carrara, Pisa, Grosseto che hanno generato i seguenti prodotti: caldaie, cippatrici, incontri ed eventi, creazione di un Consorzio Forestale (Prov. Di Lucca) - seminari, pubblicazioni, sito web, brochure, video - valutazione piano energetico (Prov. Grosseto) - piani/progetti per le strade forestali

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
GIONHA	<ul style="list-style-type: none"> - ARPAT (C) - Office de l'Environnement de la Corse - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente - Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Provincia di Livorno 	<p>Il progetto vuole tutelare e valorizzare gli habitat naturali marino/costieri che sostengono l'area protetta del Santuario Pelagos (area che si estende per circa 90.000 km2 nel Mediterraneo nord occidentale), ecosistema marino ricco e diversificato caratterizzato dalla presenza di cetacei. Inoltre si propone di sviluppare una diffusione congiunta della sensibilità ambientale attraverso una gestione partecipativa.</p>	<p>Azioni di studio e monitoraggio degli ecosistemi marino/costieri dell'area Azioni pilota per la diminuzione degli impatti delle attività antropiche sugli ecosistemi marini attraverso una gestione partecipativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) studio dell'interazione tra attività antropiche e la presenza dei cetacei e delle tartarughe marine b) gestione rifiuti c) indagine sulle principali fonti di inquinamento e sull'integrità dei fondali <p>Processo di sensibilizzazione e valorizzazione degli habitat naturali marini per gli stakeholders locali: workshop, azioni divulgative, eventi, valorizzazione dei reperti</p> <p>Informazione ed educazione ambientale: progetti didattici per la promozione della conoscenza degli habitat marini e costieri</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di comunicazione: workshop, azioni divulgative, valorizzazione reperti, incontri di sensibilizzazione, seminari tematici, report campagne informative - data base georeferenziato GIONHA con gli archivi esistenti e gli archivi dei Sistemi Informatici Regionali Ambientali (http://www.gionha.it/risorse/banche-dati/database-georeferenziato-gionha-1) - implementazione di 1 rete regionale di soccorso e recupero dei mammiferi marini spiaggiati o in difficoltà e di 1 rete regionale di centri di recupero delle tartarughe marine (http://www.intercet.it/) - 9 pubblicazioni - mappatura, valutazione dei rischi e inizio della raccolta dei rifiuti dei fondali marini (Liguria e prov. Livorno) - percorsi didattici di promozione della sostenibilità ambientale con pannelli divulgativi (8 pannelli in Sardegna) - concorso pedagogico con visita all'Acquario di Genova - iniziativa "A Vela nel Parco" con l'Istituto Nautico di Livorno (14 studenti)
E-pistemeTec	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Cagliari (C) - Città di Bastia - Comune di Genova - Consorzio Cosmolab (Sardegna) - Provincia di Carbonia Iglesias - Comune di Lucca 	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una biblioteca tematica digitale interattiva e plurilingue sul patrimonio storico, scientifico-tecnico e naturalistico comune delle aree del Medio-Alto Tirreno.</p>	<p>Mappatura delle fonti documentali della cultura scientifico-tecnica comune; selezione e digitalizzazione sulla base di criteri scientifico-storici e di priorità di salvaguardia</p> <p>Sito web: creazione sito web interattivo E-pistemec e accesso alla community</p> <p>Rete: creazione di una rete permanente (intranet e internet) tra i partner e altre istituzioni per l'erogazione di corsi formativi in modalità e-learning</p> <p>Comunicazione: eventi e promozione verso soggetti esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - mappatura items da inserire nella biblioteca digitale: libri, manoscritti, documenti d'archivio, giornali e periodici, carte geografiche, atlanti, fotografie, incisioni, reperti archeologiche e altri oggetti materiali, erbari, materiale naturalistico, fonti audio e filmati/video - Digital Library (NB: al momento non più attiva) - piattaforma e-learning e percorsi virtuali (Comune di Genova) (NB: non più attivi) - cataloghi del materiale raccolto e mappato - laboratori didattici con le scuole della Provincia di Carbonia-Iglesias - mostre d'arte e concerti: mostra temporanea sui manoscritti delle biblioteche mediche (Bastia); Mostra "On the sea and underground di D. Coletti" ed evento "I canti delle miniere" (Carbonia-Iglesias); "Meditazioni Mediterraneo/Riflessi sul Tirreno" e "...Che l'Italia unita intera" (biblioteca di Berio); mostra Lucca - pubblicazione storico-fotografica dal titolo: "Carbonia, la formazione degli artisti in una città industriale di fondazione moderna" - attività di comunicazione: convegni, brochure, cd rom, cataloghi, gadget

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
RETRAPARC	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Sassari (C) - Office Environnement de la Corse - Parco Naturale Regionale della Corsica - Ente Parco Nazionale dell'Asinara - Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena - Azienda Speciale Parco di Porto Conte (Sardegna) 	<p>Il progetto intende creare una rete transfrontaliera di Parchi che applichi principi di cooperazione per l'attuazione di una gestione integrata, un'economia sostenibile delle comunità e per accrescere la competitività dell'area</p>	<p>Laboratori di conoscenza e dell'apprendere, implementazione sistemi e metodi interdisciplinari;</p> <p>Buone pratiche: applicazione buone pratiche di partecipazione elaborate in altri programmi UE</p> <p>Analisi: valutazione e valorizzazione delle risorse marine</p> <p>Capitalizzazione attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - piattaforma telematica (internet e intranet) per la gestione documentale tra i partner; - kit didattici: ambiente didattico interattivo sentieri terrestri e marini naturalistici e lagunari naturalistici - allestimento nei parchi sardi, dei "Laboratori della Conoscenza": spazi di formazione, educazione ambientale e ricerca (Parco della Maddalena) - progetto "A vela nei Parchi": viaggio in barca a vela nei parchi nord della Sardegna e Corsica per scuole superiori - elaborazione "Quaderni della Conoscenza", realizzati dall'Università di Sassari e relative schede tematiche in formato digitale - elaborazione di carte tematiche degli ecosistemi marini - creazione di un sentiero sottomarino nel Golfo di Galéria sulla spiaggia di Rinaghiola nella Riserva Naturale di Scandola (Corsica) - pubblicazioni scientifiche - documento finale metodologico sulle modalità di gestione comune della Rete transfrontaliera dei Parchi
FOR_ACCESS	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Pula – CA (C) - Collectivité Territoriale de Corse - Département de la Corse du sud - Comune di Sarzana - Provincia di Olbia Tempio - Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna - Provincia di Lucca - Provincia di Grosseto 	<p>Il progetto vuole valorizzare il patrimonio culturale delle fortificazioni difensive assicurando l'accessibilità sostenibile ai siti, la cooperazione tra enti e operatori nella gestione del circuito e la sua spendibilità nel mercato turistico.</p>	<p>Conoscenza del patrimonio e analisi dello stato dell'arte dei siti</p> <p>Accessibilità ai siti attraverso azioni pilota legate all'accessibilità fisica e virtuale</p> <p>Gestione congiunta dell'intero sistema difensivo</p> <p>Comunicazione: promozione e pubblicità del circuito turistico FOR_ACCESS</p>	<ul style="list-style-type: none"> - database dei siti con: cartografia, stato dell'arte, schede tecniche e storiche, etc. - report stato di conservazione/livello accessibilità - definizione di 20 siti culturali compresi nell'area di progetto - creazione di 22 percorsi di visita (fisici/virtuali) e relative cartine, mappe interattive, gallerie immagini, itinerari tematici: <ul style="list-style-type: none"> a) 7 visite virtuali b) 2 con QR code c) 6 siti pilota resi accessibili e indipendenti energeticamente d) 7 altri siti circuito - 7 progetti di accessibilità: Pula, Grosseto, Lucca e Sarzana - 7 impianti funzionanti con energia rinnovabile: Pula, Corsica, Lucca, Sarzana, Grosseto, Olbia-Tempio - aree di sosta attrezzate adiacenti ai siti pilota, spazi di accoglienza ed esposizione, percorsi interni e vie di accesso ai siti pilota adeguate per portatori di handicap e categorie deboli: Pula, Corsica, Lucca, Sarzana, Grosseto, Olbia-Tempio - cartellonistica informativa e segnaletica (tradizionale/braille/mappe tattili, etc): 150 postazioni - 1 tour delle fortificazioni FOR_ACCESS - workshop tematici e conferenze - materiale informativo: brochure, locandine, manifesti, dvd, mappe, cartine - linee guida di gestione sostenibile

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
Case Mediterranee	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Camogli (C) - Chambre de Métiers et de l'Artisanat de Corse du Sud - Università degli studi di Genova - Comune di Alghero - Comune di Putifigari (SS) - Comune di Portoferraio 	<p>Il progetto intende promuovere il risparmio energetico e al contempo il recupero sostenibile degli edifici dei borghi storici mediterranei, incentivando la sperimentazione e l'impiego di materiali e tecniche costruttive ad alto rendimento energetico – sia tradizionali che moderne – che siano compatibili e rispettino le tradizioni del patrimonio storico ed eventuali vincoli posti a sua tutela.</p>	<p>Analisi tecnico-normativa comparata: catalogazione delle tecniche costruttive, delle problematiche e delle normative presenti;</p> <p>Cantieri pilota (5): diretti da tecnici/docenti esperti, con carattere formativo e dimostrativo che avranno una doppia valenza: applicare e testare una o più delle tecnologie di risparmio energetico precedentemente individuate e formare progettisti e maestranze in grado poi di riproporre tali soluzioni in altri contesti</p> <p>Visite studio tra i diversi cantieri e giornate informative/formative</p> <p>Rete: creazione di una rete permanente dei Comuni partner, da allargare anche ad altri, per l'aggiornamento e l'approfondimento di problematiche legate al tema del risparmio energetico, in particolare delle case bioclimatiche in contesto mediterraneo</p>	<p>portale di progetto (http://www.casemediterranee.eu/)</p> <p>manuale tecnico di carattere generale, integrato con sezioni particolareggiate e destinate ad approfondimenti su tecnologie specifiche (intonaci, coperture, climatizzazione, uso degli spazi, fonti rinnovabili)</p> <p>5 cantieri pilota: Camogli, Portoferraio, Alghero, Putifigari e Bocognano per l'applicazione di nuove tecnologie, riferite ai diversi ambiti di analisi (intonaci, coperture, ecc.), aperti per circa 200 ore ciascuno</p> <p>7 giornate divulgative nelle 5 aree pilota e 4 workshop tecnici per la diffusione delle best practices adottate nei cantieri</p> <p>1 incontro di divulgazione rivolto agli Amministratori Pubblici e aperto anche al grande pubblico per la promozione di tecnologie bioclimatiche</p> <p>materiale didattico multimediale e divulgativo informativo (volume Case Mediterranee, video promozionale, brochure, roll-up)</p>
BONESPRIT	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Lucca (C) - Città di Ajaccio - Provincia di Savona - Città di Sarzana - Comune di Carloforte (Sardegna) - Provincia di Livorno - Provincia di Massa - Provincia di Pisa 	<p>Il progetto intende creare un sistema comune di itinerari volti a potenziare e migliorare la conoscenza e la fruizione del patrimonio napoleonico e per definire strumenti comuni di gestione.</p>	<p>Rete: creazione di una rete napoleonica transfrontaliera; elaborazione e realizzazione di una segnaletica comune, di prodotti editoriali web e multimediali bilingue; creazione di itinerari e rotte napoleoniche transfrontaliere anche tramite tecnologie interattive e scenografiche</p> <p>Sensibilizzazione degli operatori turistici</p> <p>Comunicazione: organizzazione di una settimana napoleonica aperta al pubblico e agli operatori turistici per la diffusione e la promozione dell'itinerario</p>	<p>25 incontri di sensibilizzazione territoriale per la promozione del patrimonio napoleonico</p> <p>pubblicazione monografica</p> <p>protocollo di rete napoleonica transfrontaliera</p> <p>3 seminari di animazione territoriale (Corsica, Toscana, Sardegna)</p> <p>eventi promozionali e pubblicitari (30 spazi pubblicitari)</p> <p>mappatura del patrimonio napoleonico transfrontaliero e banca dati dinamica dei beni napoleonici (http://www.napoleonsites.eu/it/home)</p> <p>9 sistemi di segnaletica e pannelli multimediali interattivi e 11 sistemi di pannellistica didattica informativa</p> <p>brochure bilingue della rete napoleonica e 1 guida bilingue dei siti napoleonici esistenti</p> <p>20 pacchetti turistici (5 Prov. di Lucca, 6 Savona, 5 Livorno, 2 Pisa e 2 Sarzana)</p> <p>inaugurazione "Settimana napoleonica" con aperture straordinarie, visite guidate e 5 educational tour per operatori turistici e stampa internazionale</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
ACTI.VE	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Capannori (C) - Département de la Corse du Sud - Università degli Studi di Genova - Centro Studi Europeo PLURAL (Liguria) - LUCENSE (LU) - Unione dei Comuni della Valdera 	<p>Creare una rete istituzionale per promuovere e capitalizzare le esperienze di best practices delle Agende 21 dell'area di cooperazione e creare un Piano d'azione transfrontaliero per lo sviluppo sostenibile dell'area</p>	<p>Analisi: ricognizione e analisi delle Agende 21 presenti sul territorio, identificando almeno 4 buone prassi ed elaborando i rispettivi piani di sperimentazione locale; Informazione: organizzazione di seminari tecnici; Sperimentazione di modelli e pratiche di gestione innovativi di Agende 21 attraverso modelli di azione integrati d'informazione ed educazione volti all'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; Azioni: realizzazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti industriali; Forum: realizzazione di un forum di cittadinanza attiva e democrazia partecipativa delle politiche di sostenibilità; Studi: studio di fattibilità per creare un'Agenda21 transfrontaliera;</p>	<p>- attività di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani denominata "Rifiuti Zero": attività di sensibilizzazione nelle scuole (Comune di Capannori) studio di fattibilità per la realizzazione di 1 impianto di smaltimento di rifiuti industriali e 1 per la creazione di un'Agenda 21 transfrontaliera - 8 seminari per la diffusione di una metodologia congiunta - piani di sperimentazione locale: Corsica, Valdera (2) e Capannori - Forum di cittadinanza attiva e democrazia partecipativa delle politiche di sostenibilità (Capannori e Valdera)</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
 LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
P.M.I.B.B.	- Office de l'Environnement de la Corse (C) - Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	Obiettivo del progetto è creare un Parco Marino Internazionale nelle Bocche di Bonifacio che prenda la forma di un Raggruppamento Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) per avviare una serie di azioni di gestione in comune su problematiche ambientali di particolare importanza e urgenza	GECT: proporre un modello di gestione congiunta delle problematiche ambientali attraverso il GECT Piano di gestione comune che consenta di ottenere il riconoscimento ASPIM (Area Specialmente Protette di Importanza Mediterranea) e UNESCO; elaborazione di modelli formativi e banche dati congiunte Azioni: utilizzo di strumenti ed apparecchiature gestite congiuntamente e finalizzate ad un utilizzo sostenibile dell'ambiente Promozione di un modello innovativo di gestione energetica	Creazione del GECT documento "GECT PMIBB linee direttrici del Piano d'Azione" seminari, workshop, brochure e materiale divulgativo cartografia, rapporti e pubblicazioni scientifiche comuni ristrutturazione di un edificio a Spargi sede del GECT e installazione di materiale per la produzione di energia rinnovabile e alternativa

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
SONATA_DI_MAR E	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Grosseto (C) - Collectivité Territoriale de Corse - Provincia di Livorno - Provincia di Massa - Provincia di Lucca - Provincia di Pisa - Provincia di Savona - Comune di Berchidda (SS) 	<p>Il progetto ha come obiettivo quello di creare un circuito transfrontaliero di festival, eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea e la creazione di forme musicali innovative in un'ottica di sviluppo sostenibile dei territori. Il tema si inserisce nella promozione della musica come contenitore di esperienze condivisibili attraverso le tracce sonore del mare e dei suoi confini. Nello specifico si valorizzerà la voce e la percussioni. Lo scopo è mettere in risalto i legami culturali tra le popolazioni per dare nuovo impulso alla creatività, al dialogo sociale e alla promozione economico-turistica dei territori coinvolti</p>	<p>Analisi punti di forza e di debolezza del sistema di produzione e promozione musicale;</p> <p>Approfondimenti tematici che poi saranno trasposti in un Libro Bianco;</p> <p>Nuove produzioni: creazione di nuove produzioni musicali congiunte e loro circuitazione nell'ambito dei Festival transfrontalieri e dei vari eventi musicali</p> <p>Eventi: organizzazione Festival e valorizzazione e promozione dei luoghi storici e di valore culturale che ospitano gli eventi promossi, anche attraverso la creazione di un itinerario turistico culturale transfrontaliero;</p> <p>Formazione: attivazione percorsi didattici e stage per la trasmissione dei saperi ai giovani, concerti ed eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di 6 nuove produzioni musicali transfrontaliere - 6 festival transfrontalieri: Berchidda, Grosseto, Savona, Pisa, Massa Carrara e Lucca - 3 seminari-concerto (Savona, Grosseto, Lucca) - 4 percorsi didattici con le scuole (Savona, Massa Carrara, Grosseto e Lucca) per la trasmissione alle nuove generazioni - 4 stage per il confronto e lo scambio di esperienze tra giovani artisti (Savona, Berchidda e Grosseto) - 9 DVD Multimediali sulle produzioni musicali - Libro Bianco per la diffusione delle linee guida sulla sostenibilità dei Festival da un punto di vista ambientale e di accessibilità - concorso fotografico tematico (Lucca) - contest musicale - itinerari turistico musicali per la promozione dei festival e del territorio interessati dal progetto
BIOMASS+	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Lucca (C) - Office du développement Agricole et Rural du Corse - Comune di Castelnuovo Magra (SP) - CO.L.TI.VA.PR.A (Genova) - Provincia di Nuoro - Consorzio per la valorizzazione delle risorse agro-forestali di Villa Basilica (LU) - Consorzio per la gestione delle risorse agro-forestali delle colline lucchesi - Unione di Comuni Montana Lunigiana - Provincia di Grosseto 	<p>Il progetto intende promuovere la filiera corta e l'utilizzo delle biomasse con l'obiettivo di tutelare e valorizzare le risorse agricole e forestali dell'area attraverso la concretizzazione, diffusione e capitalizzazione del modello di governance con caratteristiche definite, sviluppato dal progetto Biomass</p>	<p>Interventi: acquisizione di attrezzature e realizzazione di interventi funzionali all'attivazione o potenziamento delle filiere corte</p> <p>Osservatorio Transfrontaliero degli impianti esistenti</p> <p>Allestimento tecnico delle caldaie esistenti</p> <p>Comunicazione: comunicazione e sensibilizzazione circa gli impatti ambientali delle filiere: definizione e divulgazione di una procedura di certificazione della filiera corta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisto di materiali necessari per l'attivazione delle filiere corte e il taglio di boschi: 1 cippatrice, 1 trattrice e 1 teleferica (Lucca e Villa Basilica) - piazzola di stoccaggio (Lucca e Corsica) - 9 caldaie per le serre - 1 mezzo per la produzione di carbonella (Amiata) - Osservatorio Transfrontaliero con declinazioni territoriali e con applicativo informatico - seminari formativi nelle scuole - Costituzione di 2 Consorzi Forestali; - 3 piattaforme logistico-commerciale in Corsica

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI
LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
Co.R.E.M.	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Sardegna(C) - Collectivité Territoriale de Corse - Département de Corse du Sud - Regione Liguria - ARPAL - Provincia di Oristano - Regione Toscana - Provincia di Massa Carrara + partner dei sottoprogetti 	<p>Valorizzazione del patrimonio naturalistico della rete ecologica transfrontaliera e in particolare della biodiversità mediante la condivisione di esperienze, modelli, buone pratiche e metodologie di ricerca e mediante la realizzazione di reti materiali e immateriali</p>	<p>Interventi per il recupero e la tutela dei siti compromessi Buone pratiche: individuazione e scambio Responsabilizzazione soggetti coinvolti nella gestione Sensibilizzazione e informazione</p> <p>I sottoprogetti mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> la) realizzazione rete siti marini protetti lb) ampliamento rete di siti e spazi protetti e/o sensibili lc) istituzione di un Osservatorio Marittimo ld) recupero e tutela delle aree a maggior criticità ambientale le) Piano di Sviluppo ecoturistico Marittimo lf) elaborazione di linee guida lg) creazione di una comunità transfrontaliera Natura 2000 lh) disseminazione modello Natura 2000 	<ul style="list-style-type: none"> - linee guida bilingue sulla gestione delle sottoreti ecologiche socio-geografiche - documentario video "Supramonte" - piano d'azione e di intervento per il controllo di gruppi di specie aliene - giornate di scambio tra classi scolastiche: Parco Alpi Liguri, Cairo Montenotte (Savona), Comune di Savona, Alta Val Polcevera (GE), Tigullio (GE), Varese Ligure e Val di Vara (SP) - azioni pilota e formative per gli operatori delle fattorie didattiche - 2 esperienze residenziali all'interno delle strutture delle due aree protette (Porto Conte, Asinara) per stakeholder del mondo scolastico, dell'associazionismo, dell'ecoturismo, ecc. - 2 workshop sui Laboratori della conoscenza con il coinvolgimento di rappresentanti scolastici e operatori economici all'interno delle strutture delle due aree protette (Porto Conte, Asinara) - 1 workshop per operatori attività produttive dei settori dell'agricoltura e della pesca e loro associazioni di categoria - mappatura degli habitat, delle biocenosi e delle condizioni ambientali, inventario delle specie e loro distribuzione spaziale
ACCESSIT	<ul style="list-style-type: none"> - Collectivité Territoriale de Corse (C) - Regione Liguria - Provincia di Genova - Regione Autonoma della Sardegna - Regione Toscana - Provincia di Lucca + partner dei sottoprogetti 	<p>Sviluppare una rete di patrimoni culturali con una gestione integrata delle risorse comuni attraverso un grande itinerario declinato a livello locale attraverso i "Laboratori del patrimonio materiale e immateriale e del paesaggio", che consentiranno un collegamento diretto tra le autorità istituzionali e gli attori locali</p>	<p>Sistema di gestione che si concentrerà su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità del sistema - creazione di una rete di laboratori - sviluppo di interventi per la conservazione e l'accessibilità di un certo numero di beni patrimoniali - attivazione di momenti finalizzati al trasferimento di expertise nell'ambito dell'azione pilota "cantieri" <p>I sottoprogetti mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Laboratori b) Archeologia c) Valorizzazione dei patrimoni comuni d) Cantieri 	<ul style="list-style-type: none"> - strutturazione di un Grande Itinerario Tirrenico - rete transfrontaliera dei laboratori: studi, azioni e progetti - realizzazione di 3 itinerari turistici comuni incentrati sui musei e sui siti archeologici: A) realizzazione di un percorso museografico complementare e omogeneo tra siti antichi e musei dei siti b) segnaletica comune c) conservazione e accessibilità di beni patrimoniali - costruzione 3 "circuiti tirrenici" - cantieri sperimentali con la popolazione - Atlante web, struttura informativa a specificazione geografica che raccoglie, cataloga e trasmette tutte le informazioni relative agli itinerari locali e transfrontalieri e ai siti di interesse - materiale informativo e divulgativo

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
INTENSE	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Toscana (C) - Anci Toscana - Regione Liguria - Ente Parco Montemarcello Magra Vara (SP) - Comité Régional de Tourisme Cote d'Azur - Conseil départemental des Alpes-Maritimes - Département du Var - Agence du Tourisme de la Corse - Office de Tourisme de l'Agglomération de Bastia - Comune di Ajaccio - Regione Sardegna - Ente Foreste della Sardegna - CRS Sardegna - Università degli Studi di Cagliari 	<p>Individuazione e gestione integrata di un sistema di itinerari turistici sostenibili promuovendo in particolare il turismo ciclabile ed escursionistico.</p>	<p>Analisi di studio e fattibilità: studio di fattibilità per l'individuazione dell'itinerario e per gli standard tecnici</p> <p>Piano d'Azione congiunto: azioni di promozione congiunta e per la gestione unitaria</p> <p>Interventi: interventi materiali e immateriali per l'accessibilità e la sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di comunicazione: eventi di sensibilizzazione, prodotti editoriali, gadget e materiale promozionale - documento indirizzi tecnici per la definizione degli standard condivisi - studio di fattibilità degli itinerari turistici sostenibili - accordo di governance transfrontaliera per la gestione degli itinerari - 10 progetti per l'accessibilità materiale del pubblico all'offerta naturale e culturale dell'Area e 10 itinerari turistici realizzati o ripristinati: <ul style="list-style-type: none"> a) Pista Ciclabile in Loc. Collecchio nel Parco regionale della Maremma b) Realizzazione itinerario ciclabile porto-stazione-città di Piombino c) Realizzazione interventi sull'itinerario ciclabile del Parco Fluviale del Frigido e di collegamento con la via Francigena (Massa) d) Realizzazione itinerario ciclopedonale per la connessione tra REL, RCL, Francigena da Sarzana e a Marinella-Fiumaretta e) Corsica: itinerario ciclabile culturale f) 3 percorsi ciclo/escursionistici e infrastrutture per gli hub ciclo-escursionistici nell'area naturalistica di Alghero-Porto Conte g) 2 percorsi ciclo/escursionistici e infrastrutture per gli hub ciclo-escursionistici nell'area naturalistica Oasi Tepilora (Sardegna) h) Realizzazione itinerario ciclabile nei territori di Antibes e Sophia Antipolis e implementazione di un itinerario sentieristico e uno costiero/marino i) Realizzazione di itinerari sostenibili nei comuni di Bastia e di Pietrabugno - Piano d'Azione Congiunto e linee guida per la realizzazione di prodotti per l'accessibilità immateriale del pubblico all'offerta naturale e culturale (ICT)

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
RETRALAGS	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Alghero (C) - Comune di Massarosa - Comune di Orbetello - CIRSPe (Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca) - Provincia di Lucca - Département de la Haute Corse - IFREMER (Institut Français de Recherche pour l'Exploitation de la mer) - Département du Var 	<p>Il progetto intende affrontare la sfida rappresentata dallo sviluppo di modelli innovativi di governance integrata dei siti naturali e culturali dell'area di cooperazione, realizzando un sistema transfrontaliero di gestione sostenibile per migliorare l'efficacia delle iniziative pubbliche a sostegno della tutela e della valorizzazione del patrimonio ecologico sistemico dei laghi, delle lagune e degli stagni.</p>	<p>Piano d'azione congiunto per la gestione integrata e la valorizzazione eco sistemica della rete transfrontaliera delle lagune, dei laghi e degli stagni e dei relativi itinerari, attraverso un percorso di sviluppo partecipato</p> <p>Azioni pilota del Contratto di Laguna e di Lago che coinvolgono i siti naturali del Calich (Sardegna), di Massaciuccoli, Orbetello, Biguglia (Corsica), Antiche Saline di Hyres e di Villepey (Francia); azione di sperimentazione e capitalizzazione sul fiume Serchio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 5 guide multimediali - 5 video di storytelling - attività di comunicazione: workshop, eventi, pubblicazioni - Agorà multimediale per la partecipazione multilivello - 3 Contratti di Laguna e di lago (Cdll) e tutti i report e gli studi precedenti e necessari per la stipula del contratto - Patto transfrontaliero RETRALAGS: piano d'azione congiunto - 9 Azioni pilota: <ul style="list-style-type: none"> a) ambiente lagunare del Calich (Alghero): trasformazione in museo a cielo aperto (percorsi tematici e strutture ricreativo/sportive) con intervento per favorire la fruibilità e valorizzare la produttività ittica b) Comune di Massarosa: creazione di una "Porta del Lago" c) Comune di Orbetello: campionamento diffuso delle acque con un drone-battello e allestimento di una chiatta per valorizzare il sistema lagunare attraverso attività di promozione turistica e pesca sportiva d) Comune di Lucca: iniziative di natura sociale ed educative per sensibilizzare la società sui temi di salvaguardia e valorizzazione del territorio e) stagno di Biguglia: modello di sensibilizzazione della popolazione attraverso una strategia di comunicazione basata su studio pluriennale sulle fonti d'inquinamento + sviluppo di indicatori operativi per la gestione eco-sostenibile degli ambienti lagunare e per la gestione idrologica f) Antiche Saline Pesquiere: azioni di ingegneria ecologica g) Stagni di Villepey: realizzazione di piccole strutture di servizio per fini turistici - sito naturale e culturale del bacino del fiume Serchio
GRITACCESS	<ul style="list-style-type: none"> - Office de l'environnement de la Corse - Direction du patrimoine (Corsica) - Département du Var - Comune di Ajaccio - Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Cote d'Azur - Regione Liguria - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova - Provincia di Lucca - Provincia di Livorno - Comune di Grosseto - Regione Toscana – Giunta Regionale - Regione Autonoma della Sardegna - Associazione dei Comuni delle isole 	<p>Il progetto propone la nascita del Grande Itinerario Tirrenico (GIT) per l'accessibilità del patrimonio culturale e la valorizzazione del potenziale economico che si fonda sull'identità dei territori.</p>	<p>Modello di governance per la gestione del GIT</p> <p>Sensibilizzazione: diffusione e trasferimento delle conoscenze tra i gruppi sociali per sviluppare delle azioni pubbliche che contribuiranno ad allargare la rete dei partner</p> <p>Azioni pilota per assicurare la sostenibilità e l'accessibilità al patrimonio culturale: aumento del numero degli itinerari e creazione di strumenti tecnologici per gestire la rete e le offerte proposte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - azioni per la diffusione e il trasferimento della cultura: <ul style="list-style-type: none"> a) azioni pubbliche per la creazione di itinerari per la valorizzazione e l'accessibilità fisica al patrimonio culturale b) azioni pubbliche per l'accessibilità virtuale e digitale al patrimonio culturale c) azioni pubbliche di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio d) azioni di trasmissione intergenerazionale dei saperi - creazione di un raggruppamento di istituzioni (regioni, enti/province) per la gestione del GIT - catalogo degli itinerari - 5 raccolte tematiche - incontri educativi

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
GIREPAM	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Sardegna, Direzione Difesa Ambiente (C) - Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta Tavolara - Fondazione IMC Centro Marino - Office de l'Environnement de la Corse - Parc Naturel Régional de Corse - Università della Corsica - Conservatoire du littoral - Parc National de Port-Cros - Conseil départemental des Alpes-Maritimes - Area marina Protetta Secche della Meloria - Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano - Regione Liguria - Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Portofino - Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre - Ente Parco naturale Regionale di Montemarcello Magra 	<p>La sfida del progetto è migliorare e innovare la governance e la gestione delle aree marino costiere da parte di Regioni e gestori di aree protette per contribuire ad arrestare la perdita della biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici e allinearsi ad uno sviluppo economico "green&blue". Ciò attraverso una strategia transfrontaliera condivisa di gestione integrata delle reti ecologiche marino-costiere</p>	<p>Piani d'Azione transfrontalieri: realizzazione di Piani per habitat e specie di interesse comune e modelli di pianificazione integrata e regolamentazione di aree protette e siti N2000</p> <p>Piani di gestione integrata Servizi ecosistemici e sviluppo green&blue: Interventi per migliorare l'accessibilità al pubblico dell'offerta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - modello didattico innovativo e percorsi di educazione ambientale (iniziati ottobre 2017) - linee guida percorsi realizzati - 2 piani di interpretazione naturale e culturale e attività sperimentali di educazione ambientale - attività di comunicazione: eventi pubblici, brochure, campagne informative - 3 piani di azione - 9 Piani di Gestione Integrati: Giglio, Capraia, Giannutri, Théoule-sur-mer, 5Terre, Portofino - realizzazione di un prototipo di software - mappatura e valutazione di servizi ecosistemici di 13 siti marino costieri - workshop, seminari e percorsi di orientamento al lavoro e alternanza studio lavoro dedicati ai green&blue jobs - documento metodologico condiviso per lo sviluppo della contabilità ambientale - realizzazione di 5 percorsi subacquei: Parco di Port Cros, Théoule-sur-mer, Meloria, Portofino, 5Terre - 4 interventi di infrastrutturazione leggera (Universal Design) e cartellonistica e valorizzazione dei sentieri e spazi naturali (pannelli informativi, cicloposteggio, sistemazione percorsi) - 3 App - progetto e ristrutturazione delle strutture per lo sbarco dei visitatori a Lavezzi - Progettazione e allestimento museografico di siti culturali e spazi naturali (Corsica) - progettazione e allestimento di strutture e punti di accesso ai parchi

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI

LOTTO 3 – Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	OUTPUT
ISOS	<ul style="list-style-type: none"> - Département du Var (C) - Conservatoire de l'Espace Littoral et des Rivages Lacustres - Parc National de Port Cros - Città di Cannes - Office de l'Environnement Corse - Provincia di La Spezia - Parco Nazionale dell'Arcipelago toscano - Regione Autonoma della Sardegna - Consorzio di gestione area marina protetta Tavolara Punta Coda Cavallo 	<p>Le isole del partenariato desiderano impegnarsi nel progetto per preservare i loro patrimoni e sviluppare congiuntamente un approccio "isola sostenibile"</p>	<p>Rete: creare una rete di piccole isole francesi e italiane sostenibili impegnate nella preservazione dei patrimoni naturali e culturali insulari, animata con workshop tecnici, conferenze, mobilitazioni di esperti e iniziative</p> <p>Azioni pilota per una migliore gestione delle risorse naturali con soluzioni innovative adatte alle piccole isole e la valorizzazione dei patrimoni</p> <p>Azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio e del paesaggio insulare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - creazione e animazione di una rete di isole sostenibili con 4 workshop tecnici sulle seguenti tematiche: energia e inquinamento luminoso; approccio integrato impatto zero e patrimonio agricolo; protezione e valorizzazione del patrimonio; gestione dei rifiuti - capitalizzazione di esperienze e raccolta di 2 buone pratiche - sviluppo del marchio "Isole sostenibili" per 6 siti - raccolta di schede e documenti tecnici per l'ambito energia, rifiuti, impatto Zero - 5 studi e test per la riduzione dei consumi energetici, 5 per il miglioramento del sistema dei rifiuti - Libro Bianco sulla valorizzazione del patrimonio insulare - azioni pilota: <ul style="list-style-type: none"> a) installazione di energia rinnovabile nel Parco nazionale di Port-Cros, nell'isola di Tavolara b) ottimizzazione dell'illuminazione pubblica c) creazione di un punto per lo smistamento dei rifiuti a Tavolara d) ristrutturazione del paesaggio agricolo dei vecchi siti di Port-Cros e) creazione di spazi educativi e pedagogici a Fort Umberto I f) lavori di ristrutturazione del patrimonio materiale del Fort Royal e dell'Isola Santa Margherita - investimenti per la riduzione del volume dei rifiuti - studio di fattibilità per interventi sull'utilizzo di energia rinnovabile

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 4 – INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E DEI SERVIZI

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
MED MORE & BETTER JOBS NETWORK	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Livorno – Unità di Servizio Programmazione Economica (CF) - Pôle Emploi - Direction Régionale Pole Emploi Corse - Mission Locale pour l'insertion des jeunes Bastia-Balagne - Agenzia Liguria Lavoro - Agenzia Regionale per il Lavoro della Sardegna - Settore Politiche Comunitarie e Azioni Internazionali - Provincia di Livorno – Unità di Servizio Programmazione Economica 	<p>Il progetto interviene sul tema dell'inclusione sociale-lavorativa delle fasce deboli della popolazione (donne, giovani, over 50, detenuti, immigrati, disabili, soggetti svantaggiati) con la creazione e lo sviluppo di cooperazione e networking transfrontaliero tra enti, strutture (pubbliche e private), Centri per l'Impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale.</p>	<p>Network: incontri della rete; strumenti per il rafforzamento del network (social network); realizzazione della rete: coinvolgimento partenariato e rete locale di soggetti interessati al progetto; empowerment: rafforzare la rete di operatori transfrontalieri</p> <p>Benchmarking: approfondimenti e studi su temi quali: politiche per l'inclusione, inserimenti in aree urbane degradate; economia sociale; inserimento di soggetti svantaggiati</p> <p>Azioni pilota</p> <p>Mainstreaming e capitalizzazione dei risultati.</p>	<p>- social network</p> <p>- approfondimenti e studi su temi quali: politiche per l'inclusione (Prov. Di Livorno), inserimenti in aree urbane degradate (Sardegna), economia sociale (Agenzia per il lavoro della Liguria), inserimento soggetti svantaggiati (Corsica)</p> <p>- 3 azioni pilota:</p> <p>a) Sportello Unico Inclusione (Toscana): servizio integrato per l'inclusione socio-lavorativa nella Toscana costiera</p> <p>b) Cap vers l'Enterprise (Corsica): metodo per l'inserimento professionale di svantaggiati per simulazione (MRS)</p> <p>c) Coach'Inser (Corsica): sviluppo di un "passeport emploi" per l'inserimento lavorativo di giovani disoccupati e giovani sottoposti a procedimenti giudiziari</p> <p>- glossario sull'inclusione sociale: http://www.glossary.medmore.eu/</p> <p>- portale Unico delle opportunità e dei Servizi in ambito socio-lavorativo (http://www.medmore.eu/)</p>
SE.RE.NA.	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia della Spezia - Settore Politiche Economiche, Sociali e del Lavoro – Servizio Politiche Comunitarie © - Association pour la Formation Professionnelle des Adultes (AFPA) - Pôle Emploi - Direction Régionale Pole Emploi Corse - Provincia della Spezia - Settore Politiche Economiche, Sociali e del Lavoro – Servizio Politiche Comunitarie - Agenzia Liguria Lavoro - Agenzia regionale per il lavoro della Sardegna - Provincia di Sassari - Settore Pubblica Istruzione, Formazione, Lavoro - Provincia di Lucca - Servizio di Presidenza - Ufficio Politiche Comunitarie - Provincia di Pisa – Ufficio Politiche Comunitarie e Relazioni Internazionali 	<p>Il progetto intende migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere in termini di accessibilità e potenziamento del mercato del lavoro, specificamente nel settore nautico e della sua filiera, attraverso il rafforzamento della rete dei Servizi per l'impiego e la creazione di standard formativi spendibili in tutto lo spazio di cooperazione.</p>	<p>Indagine: messa a punto di strumenti congiunti di rilevamento, analisi e mappatura dei fabbisogni professionali nel settore della nautica e della sua filiera;</p> <p>Matching: realizzazione di strumenti di rete per il matching tra domanda e offerta di lavoro e di standard formativi congiunti nella nautica.</p> <p>Sperimentazione degli strumenti emersi dal progetto integrandoli all'interno dell'offerta formativa FSE dei territori coinvolti e organizzando attività quali percorsi di scoperta delle professioni della nautica e della sua filiera, forum itineranti per la presentazione degli strumenti di rete e la messa a disposizione di attività di matching effettuate con lo strumento realizzato all'interno del partenariato</p> <p>Comunicazione, animazione e disseminazione in itinere e ex post</p>	<p>- analisi-studio comparato del settore della nautica nello spazio di cooperazione</p> <p>- metodologia congiunta per il rilevamento dei bisogni professionali e la mappatura delle competenze e repertorio condiviso sperimentale per alcune figure professionali</p> <p>- standard formativi congiunti relativi alle figure professionali inserite nel repertorio condiviso</p> <p>- strumento informatico di matching domanda-offerta, condiviso nello spazio di cooperazione</p> <p>- Forum itineranti e percorsi di scoperta del settore e delle professioni (la Spezia e Lucca), workshop, seminari formativi, scambi di buone prassi</p> <p>- materiale di comunicazione: brochure, sito web, spot televisivo e radiofonico, manifesti</p> <p>- visite guidate agli Info Point</p>

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 4 – INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E DEI SERVIZI

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
SERENA 2.0	<p>Economico e Politiche Comunitarie (C)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pôle Emploi - Direction régionale Corse - Chambre de Métiers et de l'Artisanat de la Corse du Sud - Agenzia Liguria Lavoro - Ente strumentale della Regione Liguria - Agenzia Regionale per il Lavoro - Direzione (Cagliari) - Provincia di Sassari - Settore IX: Programmazione e Pianificazione - Provincia di Lucca - Servizio istruzione, lavoro e politiche formative. Sviluppo Economico - Provincia di Pisa - Ufficio Politiche 	<p>Il progetto SERENA 2.0 punta a sviluppare la rete transfrontaliera del lavoro e quella dell'istruzione e formazione professionale, con l'obiettivo di migliorare l'accesso da parte dei cittadini e delle imprese ai pubblici servizi e garantire opportunità occupazionali e formative, nonché incentivare la mobilità transfrontaliera e l'integrazione economica nell'ambito del comparto nautico.</p>	<p>Info Point creazione di 4 sportelli informativi specialistici sulla nautica e la mobilità transfrontaliera;</p> <p>Poli: creazione di 4 poli ad alta specializzazione per la formazione di competenze tecniche relative ai segmenti chiave della filiera nautica ("Progettazione", "Produzione", "Servizi Tecnici" e "Servizi di Supporto");</p> <p>Tecnologie: realizzazione di dispositivi metodologici e tecnologici per permettere concretamente la relazione e l'integrazione di servizi e risorse tra i "nodi" delle due reti, che si trovano in tutte e quattro le regioni coinvolte dal Programma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una rete transfrontaliera fisica (4 Info point: La Spezia, Lucca, Pisa e Cascina) dei servizi per il lavoro, al fine di migliorare l'offerta ai cittadini - Creazione di una rete transfrontaliera di 4 Poli formativi ad alta specializzazione tecnologica nel settore nautico, con l'obiettivo di migliorare la qualità del lavoro e la specializzazione dei lavoratori
LAB.NET + RETE TRANSFRONTALIERA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI E DELLE IDENTITÀ LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica (C) - Collectivité Territoriale de Corse - Office de l'Environnement de la Corse - Regione Liguria - Dipartimento Infrastrutture - Regione Toscana - Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali 	<p>L'obiettivo di LAB.net + è di sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti di territori per la promozione e la valorizzazione delle culture locali orientate all'approfondimento del tema relativo alla valorizzazione dei paesaggi</p>	<p>Laboratori che strutturano reti di collaborazione locali e sovralocali, che possono gemmarne delle altre o consolidare relazioni preesistenti</p> <p>Piattaforma conoscitiva, che raccoglie e ordina studi, piani, progetti, buone pratiche, che può essere ulteriormente arricchita e diventare strumento di supporto alle amministrazioni per la programmazione e gestione degli interventi sul territorio</p> <p>Linee guida per la definizione di azioni congiunte costituiscono la base per aggiornare e valorizzare gli atti di pianificazione a livello locale.</p> <p>Partecipazione: progetti condivisi e partecipati di sviluppo locale ed i cantieri didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di linee guida per la definizione di azioni congiunte di sviluppo realizzata dai Laboratori, che costituirà la base per aggiornare e valorizzare gli atti di pianificazione a livello locale; - Realizzazione ad opera della Regione Sardegna di una piattaforma conoscitiva, ovvero un database a riferimento geografico, che abbia come fine la raccolta e catalogazione degli studi/piani, progetti, dati territoriali, e buone pratiche di valorizzazione dei centri storici, dei paesaggi e delle identità locali - Creazione del concorso "KALEIDOS 2" volto a sostenere la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini sulla tutela dell'ambiente. Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole dei territori coinvolti (attività svolta da tutti i partner) - Creazione di cantieri sperimentali per lo scambio di buone pratiche tra gli operatori e il trasferimento di expertise in tema di recupero e riqualificazione del patrimonio storico. Ogni partner ha individuato quattro siti più appropriati per la realizzazione dei cantieri sperimentali regionali. Di conseguenza sono stati attivati dei "cantieri-didattici" in cui avviene la formazione sia di tecnici che di maestranze interne alle imprese del settore, finalizzati all'innovazione dei mestieri tradizionali in via di sparizione

III AVVISO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

ASSE 4 – INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E DEI SERVIZI

PROGETTI FINANZIATI SU TEMI SIMILI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

NOME PROGETTO	PARTNER	DESCRIZIONE	AZIONI	RISULTATI
UCAT Unione città alto tirreno	<ul style="list-style-type: none"> - ANCI Toscana (C) - Ville d' Ajaccio - Direction générale adjointe stratégie, évaluation et prospective - Comune di Genova - Assessorato Città Sicura - Centro Studi Europeo PLURAL - ANCI Liguria - Comune di Cagliari - Ufficio di Gabinetto del Sindaco - ANCI Sardegna - Comune di Livorno - Dipartimento Programmazione economico finanziaria 	<p>Il progetto UCAT pone l'attenzione sulla scarsa integrazione dei servizi urbani a livello transfrontaliero poiché tale problematica rappresenta un vero e proprio ostacolo alla coesione socioeconomica.</p> <p>Il progetto mira a migliorare l'accesso e l'integrazione ai servizi urbani attraverso la creazione di una stabile rete istituzionale transfrontaliera fra i comuni dell'area per promuovere politiche congiunte.</p>	<p>Associazione stabile transfrontaliera di comuni</p> <p>Buone pratiche: identificazione di buone pratiche ed eccellenze nel campo dei servizi urbani e diffusione dei casi studio di eccellenza attraverso organizzazione di seminari e attività di assistenza ai comuni</p> <p>Carta dei servizi: elaborazione di una carta dei servizi urbani di qualità che costituisca un modello transfrontaliero di razionalizzazione e miglioramento della gestione dei servizi</p> <p>Sperimentazioni locali sul miglioramento di servizi urbani in ambito culturale, socio-educativo, qualità della vita e accoglienza turistica</p> <p>Portale Web: creazione di un portale web urbano comune per l'accesso ai servizi, bilingue, e che guidi i cittadini nell'accesso e nella fruizione dei servizi.</p> <p>"Sportello Unico" per i cittadini, le imprese e le istituzioni locali dei territori</p> <p>Comunicazione: organizzazione di eventi di informazione e animazione territoriale</p> <p>Piani d'Azione congiunti ad integrazione degli strumenti di pianificazione urbanistica ed economica delle città</p>	<ul style="list-style-type: none"> - associazione di comuni stabile transfrontaliera - "Carta transfrontaliera dei Servizi Urbani di Qualità" - portale web urbano comune per l'accesso ai servizi, bilingue - 4 sportelli unici: Ajaccio, Genova, Cagliari, Livorno per i cittadini, le imprese e le istituzioni locali
2020 "Fabrica Europa"	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Sassari (C) - Collectivité Territoriale de Corse - Direction des Affaires Européennes et Internationales - Provincia del Medio-Campidano - Ufficio Politiche Comunitarie - Provincia della Spezia - Sviluppo Economico e Politiche Comunitarie - Provincia di Grosseto - Sviluppo rurale servizio marketing ecooperazione - Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali 	<p>Attraverso il progetto si realizzeranno le azioni necessarie a facilitare l'accesso all'innovazione delle piccole e medie imprese localizzate nelle aree insulari, rurali e scarsamente popolate dello spazio di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia "Marittimo".</p> <p>L'obiettivo generale del progetto è quello di assistere lo sviluppo economico delle aree rurali e scarsamente popolate, supportando l'accesso delle piccole e medie imprese ai processi d'innovazione.</p>	<p>"Unione dell'Innovazione Transfrontaliera", partenariato territoriale</p> <p>Iniziativa Faro transfrontaliera per assistere le imprese nei processi di innovazione</p> <p>Capitalizzazione dei risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 1 percorso di mobilità per creare una piattaforma di collaborazione tra i giovani imprenditori delle Regioni coinvolte ("Mobilità transfrontaliera giovani imprenditori") - 1 percorso di incubazione (a La Spezia e Grosseto) per giovani per creare professionalità funzionali all'innovazione ("Incubatori di Professionisti") - partenariati territoriali innovativi per la cooperazione economica internazionale ("Partenariati d'innovazione per la cooperazione economica internazionale") - piattaforma territoriale dell'innovazione